

Relazione sulla performance 2017 Approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. del 21 maggio 2018

1. PRESENTAZIONE

Con la presente relazione la Camera di commercio di Genova intende presentare ai portatori di interessi della provincia, alle imprese e ai cittadini, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2017, sulla base degli obiettivi programmati, dei target previsti nel Piano della Performance e delle risorse disponibili.

Giunge in tal modo a conclusione il ciclo di valutazione della performance avviato sulla base del piano della performance approvato dalla Giunta Camerale nel gennaio del 2017, successivamente modificato nel mese di ottobre, a seguito del dispiegarsi degli effetti della riforma delle Camere di Commercio, e focalizzato, in ragione della sua collocazione nell'ambito della programmazione di mandato, su obiettivi annuali ispirati a una forte coerenza tra le esigenze strategiche e quelle operative.

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in armonia con gli orientamenti del sistema camerale italiano, evidenzia pertanto, a consuntivo e con riferimento all'anno trascorso, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando ed esaminando gli eventuali scostamenti.

Pur nel carattere schematico che deve esserle proprio, la relazione documenta il continuo sforzo compiuto dall'organizzazione camerale nel rendere servizi all'utenza sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla sua missione istituzionale, così come recentemente ridefinita nell'ambito della più ampia riforma del sistema camerale, in piena coerenza con le politiche di rigore imposte dalla severità dell'attuale contesto economico.

La stesura della Relazione è stata improntata alla coerenza con i contenuti minimi previsti dalle Linee Guida approvate da Unioncamere Nazionale, con lo scopo di garantirne la conformità alle norme e la migliore fruibilità.

Il Presidente Paolo Cesare Odone

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

- 1. PRESENTAZIONE
- 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
- 2.1 Il contesto esterno di riferimento
- 2.2 L'amministrazione
- 2.3 I risultati raggiunti
- 2.4 Le criticità e le opportunità
- 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
- 3.1 Albero della *performance*
- 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.3 Obiettivi e piani operativi
- 3.4 Obiettivi individuali
- 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
- 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
- 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

ALLEGATO 1 – ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (2015)

ALLEGATO 2- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI OPERATIVI

ALLEGATO 4 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTE APICALE

ALLEGATO 5 - TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI

ALLEGATO 6 -OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE: ELENCO E TABELLA RIEPILOGATIVA ESITI

ALLEGATO 7 – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2017

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

LO SCENARIO 2017

A inizio 2017 la popolazione della provincia si attesta a quota 850.071 abitanti. Dopo anni di continua crescita è diminuito per il quinto anno consecutivo il numero delle famiglie che è pari a 425.370 unità con un numero medio di componenti pari a 1,99.ll capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 583.601 (rispetto ai 586.655 di fine 2015); le famiglie a Genova sono 294.612 (in lieve diminuzione) con un numero medio di componenti pari a 1,96. Rispetto a inizio 2016 aumenta il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 71.556 (+804) e rappresentano l'8,4% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,4% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati in corso d'anno da 54.152 a 54.678. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,5% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,6% contro 25%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 4% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 3,8%).

Nel corso del 2017 l'inflazione è tornata su valori superiori all'1% dopo due anni in cui si erano registrate variazioni molto vicine allo zero e in alcuni casi negative a causa di un prezzo del petrolio su livelli molto bassi (con conseguente contributo negativo all'inflazione della componente energetica). L'inversione di tendenza è legata alla decisione dell'Opec di ridurre la produzione giornaliera per l'anno 2017 e di seguito confermata anche per tutto il 2018, che ha riportato i prezzo del barile su valori superiori ai 50 dollari. Il dato di Genova nel corso dell'anno è stato costantemente superiore a quello nazionale tranne a marzo (entrambi i valori a 1,4%) e con un differenziale massimo a luglio +0,7% rispetto al dato nazionale (1,7% e 1,0% rispettivamente).

I prestiti alle imprese fanno registrare tassi negativi per tutta la seconda parte dell'anno con dati medi intorno al -3% nell'ultimo trimestre mentre viceversa i depositi fanno registrare percentuali di crescita abbastanza elevate (con un massimo del 22,7% a novembre); continua pertanto a perdurare una situazione di estrema prudenza in attesa di comprendere l'effettiva portata dei segnali di ripresa che hanno cominciato a manifestarsi anche a livello locale. Per le famiglie si mantengono stabili i tassi di crescita dei prestiti (per tutto il 2017 superiori al 2% e pari a + 2,8% a dicembre) sostenuti principalmente dai mutui ipotecari e sono in leggero aumento i tassi dei depositi dopo la battuta di arresto di luglio, anche se a tassi decrescenti da ottobre (a dicembre +1% rispetto allo stesso mese del 2016).

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova si riduce in un anno di 20 unità (variazione percentuale nulla) attestandosi il 31 dicembre 2017 a 70.767; leggero incremento (+0,2%, pari ad un valore assoluto di 105), invece, per il comune capoluogo con un dato finale di 49.052 unità. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo e pari a +45 unità, a fronte di un valore di -599 nel 2016 essendosi registrate nel periodo considerato diminuzioni di 49 unità nelle iscrizioni e di 693 tra le cessazioni. A determinarlo sono le imprese non classificate, in quanto tutti i settori hanno saldi negativi confermando le tendenze già evidenziate negli ultimi anni. Va detto che il dato dello scorso anno era stato condizionato da un elevato numero di cancellazioni di ufficio che avevano incrementato notevolmente il numero delle cessazioni. Tale fenomeno riguardava in particolare le società di capitale che nel 2016 registravano un saldo negativo di

179 unità, mentre nel 2017 la differenza tra iscrizioni e cessazioni è positiva e pari a 459 unità. Continuano ad essere negativi i saldi delle altre forme giuridiche: in particolare vanno segnalati i casi delle società di persone il cui saldo da -265 nel 2016 passa a –283 nel 2017, quello delle cooperative (da -16 a -50) e quello dei consorzi (da -2 a -7).

Il valore aggiunto pro capite 2017 della provincia è pari a 31274 euro superiore a quello del Nord Ovest (31.246 euro), a quello delle altre province liguri (La Spezia 26.995 euro, Savona 25.336 euro e Imperia 21.141 euro) e a quello medio nazionale (25.406 euro). I dati del valore aggiunto pro capite a prezzi base sono aumentati a partire dal minimo del 2013 del 9,7%.

Il valore aggiunto per settore (dato 2016) evidenzia un dato pari all'80,9% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18,9%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 10,8 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 74%).

I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2016 e il 2017 si è assistito ad una tenuta del tasso di occupazione complessivo (dal 63,2% al 62,3%) con andamenti inversi per maschi e femmine (rispettivamente dal 71,6% al 70,8% per i primi e dal 55,1% al 56% per le seconde) e ad un decremento del tasso di attività dal 70,4% al 69,8% con tenuta di quello femminile e sensibile diminuzione di quello maschile dal 78,1% al 76,8%. Con il 69,8% anche Genova come le altre province liguri conferma la debolezza di questo indicatore nella nostra regione (tutte al di sotto del 70% a differenza della generalità di quelle settentrionali). Il tasso di disoccupazione è diminuito dal 9,9% al 9,1% con miglioramenti in entrambi i generi: si è passati infatti dall'8% al 7,6% per i maschi e dal 12,2% al 10,9% per le femmine. Seppure in diminuzione continua a rimanere molto elevato e preoccupante il dato riferito alla disoccupazione giovanile che passa dal 41,1% al 35,5% con una sensibile diminuzione per la componente maschile (dal 45,9% al 32,9%) a cui si contrappone la crescita di quella femminile (dal 34,8% al 39%), che quindi risulta gravata da una disoccupazione più elevata nella fascia di età 15-24 di quella dei coetanei maschi.

La serie storica annuale della cassa integrazione riferita al periodo 2010 - 2017, dopo avere registrato dati sempre superiori ai 6 milioni di ore dal 2010 al 2016 e nel 2011 e 2013 addirittura a 9 milioni di ore autorizzate, presenta per la prima volta nel 2017 un dato fortemente ridimensionato (-69,6% rispetto al 2016) pari a 2.243.214 ore. In un panorama complessivo in flessione va notato l'aumento degli interventi ordinari del 10%, mentre le ore concesse per la cassa straordinaria si riducono del 79% e quelle in deroga del 26,8%. Le ore autorizzate diminuiscono maggiormente per gli operai (-75%) che per gli impiegati (-50,5%).

Dati positivi per le movimentazioni commerciali nel porto di Genova, con tassi in linea con quelli dei primi tre trimestri anche se in fase di leggera decelerazione (con il traffico complessivo che nell'anno cresce dell'8,6% rispetto al 2016 e i container del 14,1%). Si conferma la sostanziale tenuta dei passeggeri dei traghetti che registrano una riduzione inferiore a 15mila unità (-0,7%) mentre diminuiscono del 9% i crocieristi (in valore assoluto circa 92mila).

L'aeroporto Cristoforo Colombo fa segnare un'inversione di tendenza per gli aerei (dal -0,3% cumulato a settembre al +1,1% di fine anno) che non interessa però i passeggeri il cui numero complessivo è inferiore dell'1,6% a quello del 2016 e un aumento dell'1,5% delle merci movimentate, mentre nei primi nove mesi il tasso di crescita risultava più che triplo.

I dati annuali del movimento turistico alberghiero crescono di 47.643 unità per gli arrivi (3,6%) e dì 55.605 notti per le presenze (+1,8%). Dopo il minimo del 2012 il turismo alberghiero provinciale ha ripreso a crescere con record successivi a partire dal 2015 con arrivi che nel 2017 si avvicinano al milione e 400mila e le presenze saldamente sopra i 3 milioni di notti. Per la seconda volta (come nel 2015) si registra una maggioranza di stranieri che sono il 50,2% negli arrivi e il 51,7% nelle presenze. Confermati gli ottimi segnali dell'interscambio commerciale con il saldo provvisorio cumulato di fine anno in crescita dai circa 659 milioni di euro del 2016 ai 980 dell'anno in corso, grazie ad una crescita del 20,7% per le importazioni (in

leggero rallentamento nell'ultimo trimestre) e del 25,1% per le esportazioni, risultati che posizionano la performance di Genova all'ottavo posto tra le province italiane per tasso di crescita dell'export.

Con più diretto riferimento all'azione dell'Ente Camerale occorre dare atto che nel 2017 si è andato delineando in termini più puntuali il quadro normativo e operativo di riferimento, pur non essendo ancora completamente concluso il percorso delle riforme che vedono direttamente coinvolte le Camere di Commercio e più in generale la Pubblica Amministrazione.

L'azione dell'Ente è stata rivolta a realizzare attività e servizi nell'esercizio delle funzioni confermate dal Decreto Legislativo di riforma n. 219 del 25 novembre 2016, ma anche a svolgere il nuovo ruolo assegnato su temi strategici come la digitalizzazione, l'orientamento e il raccordo fra studenti e mondo del lavoro, l'assistenza alle imprese, la cultura, il turismo e l'ambiente.

Elemento di particolare importanza strategica nell'esercizio di riferimento è rappresentato dalla pianificazione e avvio dei progetti Punto impresa digitale e Sportello Orientamento al lavoro al fine di dare applicazione a quanto previsto dall'art. 18, comma 10 del citato D. Lgs. 219/2016.

I due progetti, presentati da Unioncamere previa condivisione con la Regione, sono stati approvati dal Ministero dello sviluppo economico, con D.M. del 22 maggio 2017, con conseguente incremento degli importi del diritto annuale (decurtato dal 2014 del 50%) nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

La performance dell'Ente camerale è stata conseguentemente arricchita di ulteriori obiettivi ed è stata realizzata, con gli esiti di cui si darà atto nella presente relazione, grazie ad un importante sforzo di tutte le Strutture, considerati gli elementi di novità dei servizi offerti ai propri stakeholders, ma anche del perdurante blocco del turn over che progressivamente ha depauperato gli organici in servizio.

2.2 L'amministrazione

Si riporta di seguito un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera di Commercio nell'anno oggetto di rendicontazione, sotto il profilo delle risorse e delle condizioni in cui si è operato.

L'analisi, volutamente concisa a fini di introduzione generale, si concentra su alcuni dati di sintesi concernenti il personale a tempo indeterminato e determinato, le partecipazioni, le Aziende Speciali e le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della performance dell'anno rendicontato

Nella tabella successiva (tab. 1) sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) ripartiti per le funzioni istituzionali previste dall'ordinamento contabile delle Camere di Commercio.

Tale dato intende evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali al 31/12/17

Funzioni	31.12.2016		31.12.20 (oggetto di rendice	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione A:Organi istituzionali e Segreteria Generale	6	5,30	6	5,71
Funzione B: Servizi di supporto	30	26,54	30	28,57
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	49	43,36	43	40,95
Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica	28	24,77	26	24,77
TOTALI	113	100	105	100

(Tabella 1)

Si sottolinea che durante l'esercizio 2017, in attuazione dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs 219/2016, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ente, sono state approvate dal Ministero per lo sviluppo economico le dotazioni organiche così come determinate nel piano di razionalizzazione presentato da Unioncamere Nazionale.

In sede di prima programmazione dei fabbisogni, la Camera di Commercio di Genova ha provveduto, ai sensi di legge, a formulare l'indicazione circa la rideterminazione del proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, la propria dotazione organica, anche tenuto conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento.

Si riportano, inoltre, di seguito (tab. 2) i dati al 31 dicembre 2017 concernenti la distribuzione del personale dipendente secondo le qualifiche di inquadramento, allo scopo di evidenziare in termini molto generali la tipologia di risorse professionali che l'ente impegna nella propria attività.

Categorie	Dotazione	Dipendenti a tempo	Dipendenti a tempo	Totale
	Organica	Indeterminato	determinato	dipendenti
Dirigenti		2	1	3
Categoria D	24	24	0	24
Categoria C	68	62	0	62
Categoria B	13	13	0	13
Categoria A	3	3	0	3
Totale	111	104	1	105

(Tabella 2)

Risorse economiche

Nella tabella "Risorse economiche" (Tab. 3) vengono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2016	Preventivo anno 2017	Consuntivo al 31/12/2017 (anno oggetto di rendicontazione)
A) Proventi correnti			
Diritto Annuale	10.139.427	9.596.517	9.414.297
Diritto di Segreteria	3.289.778	3.208.350	3.185.620
Contributi trasferimenti e altre entrate	483.884	304.310	512.768
Proventi di gestione di beni e servizi	101.890	77.050	133.518
Variazioni delle rimanenze	1.150	-	-2.353
Totale Proventi Correnti (A)	14.016.129	13.186.227	13.243.850
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	5.192.462	5.217.188	5.057.472
Spese di funzionamento	4.652.522	5.009.978	4.211.964
Spese per interventi economici	2.325.510	2.855.000	2.623.495
Ammortamenti e accantonamenti	4.274.286	3.845.824	4.273.570
Totale Oneri Correnti (B)	16.444.779	16.927.990	16.166.501
Risultato Gestione Corrente (A-B)	-2.428.651	-3.741.763	-2.922.651

(Tabella 3)

Nella tabella successiva (tab. 4) sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

Le partecipazioni

Denominazione Società	Capitale sociale al 31/12/2016	%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Spa Scpa)		
Porto Antico Spa	5.616.000,00	43,44%
Aeroporto di Genova Spa	7.746.900,00	25,00%
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	314.000,00	25,00%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Srl Scrl)		
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	5.148,00	60,20%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova	679.115,00	22,82%
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	90.001,00	31,79%
Altre partecipazioni (Spa Scpa)		
FILSE Spa	24.700.565,00	3,71%
Autostrada Fiori Spa	325.000.000,00	1,47%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	160.000.000,00	0,58%
Fiera Internazionale di Genova Spa	18.939.371,00	16,38%
Tecnoholding Spa	25.000.000,00	1,73%
Infocamere Spa	17.670.000,00	1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. Spa	372.972,00	0,51%
Sviluppo Genova Spa	5.164.500,00	10,00%
Ligurcapital Spa	5.681.060,00	1,26%
Liguria International S.c.p.a.	120.000,00	12,00%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a.	600.000,00	4,00%
Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	15.343.137,00	0,00%
Tecnoservicecamere S.c.p.a	1.318.941,00	1,06%
ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche S.c.p.a	1.046.500,00	0,19%
Altre partecipazioni (Srl Scrl)		
Retecamere S.c. a r.l. In liquidazione	242.356,00	0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.	4.009.935,00	0,26%
Ecocerved Srl	2.500.000,00	0,50%
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.	21.950,00	11,35%

551.473,09	0,55%
389.041,00	3,60%
600.000,00	1,05%
372.000,00	0,93%
	389.041,00 600.000,00

(Tabella 4)

Nella tabella 5 che segue, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. L'assenza di contributi nell'anno considerato è determinata dalla circostanza che le tre aziende speciali esistenti operano nei confronti della Camera di Commercio come fornitori in modalità *in house providing* dei servizi facenti oggetto delle rispettive funzioni statutarie.

Le aziende speciali: dati dimensionali

Nome	Dipendenti al 31/12/2017 (oggetto di rendicontazione)	Contributo previsto	Contributo effettivo
InHouse	12	700.000,00	725.000,00
WTC Genoa	5	344.000,00	364.000,00

(Tabella 5)

Durante il 2017 il Centro di ricerca DOGE della Scuola politecnica dell'Università di Genova, in collaborazione con il Centro Ligure Produttività, è stato incaricato di aggiornare l'indagine relativa all'analisi di clima nel documento "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze", già realizzato nel corso del 2012. Le attività sono state condotte pur non essendo ancora disponibili gli esiti alla data della presente Relazione.

Si riporta pertanto in allegato (All.to n. 1) il documento recante gli esiti dell'Analisi d clima realizzata nel corso dello scorso esercizio 2015.

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo viene riportata una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno 2017 sulla base degli obiettivi strategici e operativi definiti nel piano della performance 2017-2019, con riferimento specifico all'esercizio 2017.

La finalità, preliminare rispetto alla documentazione più estesa presentata nella sezione successiva "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti" è consentire una percezione "segnaletica" dei dati e delle informazioni attraverso modalità che possano consentire, a prima vista, di leggere il livello di risultato raggiunto dall'ente camerale nell'esercizio di riferimento.

A fini descrittivi si sviluppano e segnalano inoltre, in allegato (All.to 7) informazioni e considerazioni a carattere descrittivo sui progetti, profili gestionali e attività di maggiore interesse che, anche al di là della progettualità formale, hanno caratterizzato l'esercizio concluso.

Si riportano di seguito le rappresentazioni sintetiche del livello generale dei risultati raggiunti.

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi strategici che sono stati riportati nel piano della performance. Nel caso di obiettivi triennali il raggiungimento degli obiettivi è stato determinato utilizzando al numeratore il numero degli obiettivi strategici il cui valore previsto per l'anno oggetto di rendicontazione è stato raggiunto o superato.

Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi operativi che sono stati riportati nel piano della performance.

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

	Valore	
	assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	17	94,44
Obiettivi operativi con target non raggiunto	1	5,56
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della performance	18	100,00



Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati

	Valore	
	assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	12	92,31
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto	1	7,69
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della performance	13	100,00



2.4 Le criticità e le opportunità

Anche nell'esercizio di riferimento l'attuazione del ciclo annuale della performance, formalizzata attraverso l'adozione degli atti allo scopo prescritti, si è collocata in una logica di miglioramento continuo delle attività che la programmazione ha lo scopo di ottimizzare e, nel contempo, della strumentazione, delle procedure e delle prassi messe in campo allo scopo di far coincidere le attività di programmazione e monitoraggio quantitativo con un'effettiva incidenza sui fenomeni gestiti.

Come già evidenziato, la pianificazione della performance per l'esercizio 2017 è stata avviata, in coerenza con le linee strategiche espresse dai documenti di programmazione dell'Ente, con una prospettiva condizionata dal mutamento del quadro normativo e operativo seguito all'evolversi dell'iter della riforma delle Camere di Commercio.

L'emanazione del Decreto Legislativo 219/2016, che ha dettato la disciplina delle funzioni e del funzionamento con importanti margini di novità nel ruolo svolto rispetto ai temi della digitalizzazione e dell'orientamento al lavoro, ha comportato in corso d'anno l'adeguamento da parte degli Organi camerali degli atti di programmazione sia annuale sia pluriennale dell'Ente.

Il mutato assetto delle risorse dovuto all'aumento del 20% del diritto annuale, autorizzato in corso d'anno dal Ministero dello sviluppo economico a fronte dell'approvazione dei Progetti strategici Punto Impresa Digitale e Sportello Orientamento al lavoro, ha reso necessario aggiornare il Preventivo 2017, con delibera consiliare n. 5/C del 27 aprile 2017, e gli altri strumenti di programmazione economico finanziaria.

Si è poi provveduto alla revisione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2017.

Conseguentemente, anche a seguito delle attività di monitoraggio della performance condivise con l'OIV, è stata evidenziata l'opportunità di apportare interventi correttivi anche sugli strumenti di programmazione del ciclo della performance intervenendo direttamente sugli obiettivi strategici e operativi.

È stato parzialmente revisionato il piano della performance 2017 – 2019, con particolare riferimento all'albero della performance, risultato modificato con la definizione di nuovi obiettivi strategici e operativi e dei relativi target.

Successivamente sono stati aggiornati i documenti previsti dal sistema di valutazione con riferimento ai diversi livelli gestionali.

Come verrà più estesamente rappresentato nella sezione successiva, si riscontra, sui tredici obiettivi strategici individuati nel Piano della Performance, uno solo non totalmente raggiunto in relazione ai target prefissati.

Si tratta dell'obiettivo strategico 005 volto alla riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark.

Come nel precedente esercizio 2016, sono emerse criticità legate al perseguimento di tempi medi ottimali di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese oltre ai loro tassi di sospensione (monitorati con indicatori standard KPISTD169 e KPISTD170).

Il conseguimento non pieno dell'obiettivo è ancora stato fortemente condizionato dalla costante e progressiva riduzione del numero degli addetti che ha inciso in maniera significativa sul Settore caratterizzato da una concentrazione di addetti tra i più esperti nel panorama camerale e, come tali, di più elevata età anagrafica.

Dato atto di quanto sopra esposto, si rileva una performance dell'Ente complessivamente positiva tenuto conto dello scostamento residuale di un solo obiettivo strategico (livello di conseguimento del 80,80%)

rispetto ai target prefissi, pur in presenza di ridotte risorse economiche, elemento che si accompagna all'impoverimento numerico del personale in servizio presso l'Ente.

Il quadro delineato non esclude, tuttavia, ulteriori margini di miglioramento nella definizione degli obiettivi strategici dell'Ente e dei relativi indicatori cui sono stati associati target finalizzati a misurarne il livello tecnico di conseguimento.

La riduzione degli organici, risultante dai brevi cenni descrittivi della precedente sezione 2.2, e la necessità di far fronte agli elementi di novità introdotti dall'attuazione delle previsioni del già citato D.Lgs 219/2016 hanno suggerito di fissare misure idonee al mantenimento dei livelli quanti-qualitativi dei servizi garantendo altresì l'introduzione dei servizi legati all'espletamento delle nuove funzioni assegnate.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

In questa sezione si riporta la rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera rispetto ai propri obiettivi di Piano.

L'esito a consuntivo degli obiettivi strategici e operativi stabiliti, con riferimento all'esercizio 2017, dal piano della performance 2017 - 2019, è espresso dalle rappresentazioni grafiche di sintesi di seguito elencate e riportate:

- § Albero della performance (ex piano della performance approvato con del. della Giunta Camerale n. 20 del 30 gennaio 2017 e successivamente modificato con del. della Giunta Camerale n. 201 del 9 ottobre 2017)
- § Rappresentazione di sintesi dell'esito degli obiettivi strategici (modalità "semaforo")
- § Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi strategici (modalità "cruscotto")
- § Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi operativi (modalità "cruscotto")

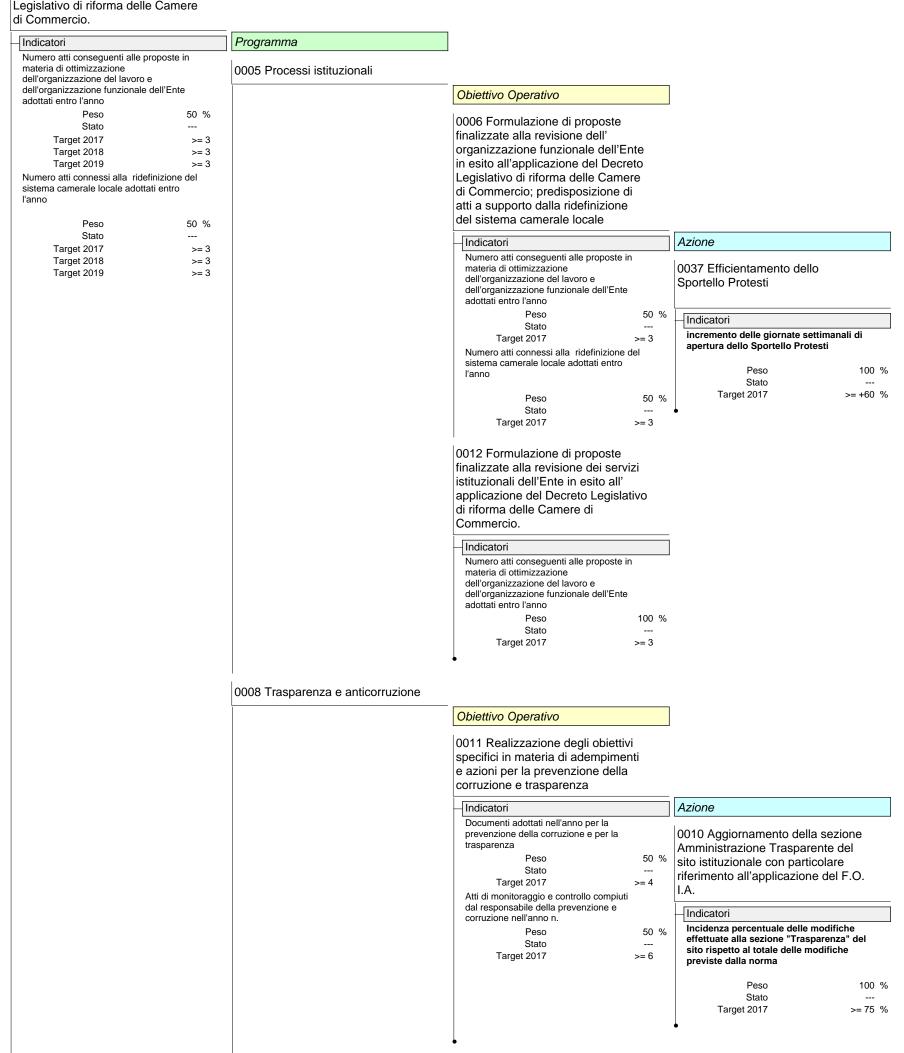
Albero della Performance 2017

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

0004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell' organizzazione funzionale dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.



0005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Indicatori		Programma	
Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Impre-		0010 Accessibilità e semplificazion	_
Peso Stato	33,33 %	е	7
Target 2017	>= 42 %		Obiettivo Operativo
Target 2018	>= 42 %		1
Target 2019	>= 42 %		0013 Sviluppo della rete di
Tempi medi di lavorazione de telematiche Registro Imprese			relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni
Peso	33,33 %		attribuite dalla riforma del sistema
Stato			camerale
Target 2017	<= 13	16	Carrierale
Target 2018	<= 13		

Target 2019	<= 13	
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese		
Peso	33,34 %	
Stato		
Target 2017	<= 30	%
Target 2018	<= 30	%
Target 2019	<= 30	%

Indicatori		
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap		
Peso	50	%
Stato		
Target 2017	>= 7	
Incremento delle pratiche SUAP		
Peso	50	%
Stato		
Target 2017	>= +9	%

Azione 0015 SUAP: Sviluppo della rete di

relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale, nonché con l'effettivo avvio operativo delle diverse realtà locali.

Indicatori

Incremento delle pratiche SUAP

Peso 50 % Stato Target 2017

Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap

Peso 50 % Stato Target 2017

0011 Tempestività

Obiettivo Operativo

0014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Indicatori

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Peso 33,33 % Stato >= 42 % Target 2017

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Peso 33,33 % Stato Target 2017 <= 13

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

33,34 % Target 2017 <= 30 %

Azione

0014 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili, considerati, oltre i valori medi annuali, anche l'evoluzione degli stessi nel corso dell'anno, nonché i valori relativi alle diverse tipologie di pratiche.

Indicatori

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

> 33,33 % Peso Stato Target 2017 >= 13

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

33,33 % Stato

Target 2017

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

33,34 % Peso Stato

>= 30 % Target 2017 0017 Caricamento dei dati in banca dati (c.d. "Copernico") del Registro

Imprese ad opera di tutti gli operatori interni addetti all' istruttoria del caricamento dei dati in banca dati

Indicatori

Caricamento dei dati in banca dati (c.d. "Copernico") del Registro Imprese ad opera di tutti gli operatori interni addetti all'istruttoria del caricamento dei dati in banca dati entro il

Peso

100 % Stato <= 01/11/2017 Target 2017

0041 Regolarizzazione dell' iscrizione delle imprese che effettuano trasporto transfrontaliero di rifiuti (Deliberazione Comitato nazionale n. 3 del 13/7/2016): istruzione pratiche e notifica dei provvedimenti di regolarizzazione dell'iscrizione

Indicatori

n. pratiche relative a posizioni da regolarizzare istruite e notificate

> Peso Stato Target 2017

100 %

>= 61

0042 Autorizzazioni per il trasporto di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (deliberazione Comitato nazionale n. 5 del 3 novembre 2016): promozione di iniziative

Indicatori

formative

Incidenza percentuale dei soggetti formati rispetto alle richieste di formazione ricevute entro il 30/9/2017 (seminari riferiti all'applicazione dei nuovi criteri per le autorizzazioni al trasporto

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 100 %

0043 MUD: organizzazione di seminari informativi sulle novità introdotte da D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e D.P.C.M. 21 dicembre 2015

Indicatori

Incidenza percentuale dei soggetti formati rispetto alle richieste di formazione ricevute entro il 30/9/2017 (seminario relativo alla compilazione del MUD)

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 100 %

0057 Esecuzione delle verificazioni su distributori di carburante ancora eseguibili dall'ufficio

Indicatori

Miglioramento del tempo medio di evasione delle richieste di verifica sui distributori rispetto all'anno precedente

0058 Sorveglianza sulle officine abilitate al montaggio riparazione cronotachigrafi

Indicatori

totale verifiche effettuate nell'anno rispetto alle officine risultanti attive all'1/1

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 80 %

0059 Sorveglianza sull'operato di Laboratori/Organismi di Ispezione che eseguono verificazione periodica di strumenti di misura

Indicatori

n. documenti attestanti operazioni di vigilanza redatti nell'anno

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 10

0060 Revisione dell'elenco degli utenti metrici gestito con programma Eureka (revisione manuale di cancellazioni ed iscrizioni)

Indicatori

n. posizioni cancellate e/o revisionate nell'anno rispetto al numero di posizioni di utenti metrici risultanti da cancellare/revisionare presenti in EUREKA all'1/1

Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Obiettivo Strategico

0011 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani

Indicatori					
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro					
Peso 50 %					
Stato					
Target 2017	>= 1.078				
Target 2018	>= 1.078				
Target 2019	>= 1.078				

Programma

0013 Integrazione scuola lavoro

18

Obiettivo Operativo

0016 Sostenere il processo

Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno Peso 50 % Stato Target 2017 >= 57 Target 2018 >= 57 Target 2019

imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani

Indicatori

Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro

Peso 50 % Stato Target 2017 >= 1.078

Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno

> Peso 50 % Stato Target 2017 >= 57

Azione

0007 Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso il progetto di sistema "Crescere in digitale"

Indicatori

n. tirocini attivati per Crescere in Digitale rispetto al n. NEET iscritti al portale nell'anno

> 100 % Peso Stato >= 60 % Target 2017

0016 Diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani

Indicatori

Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro

> 100 % Stato Target 2017 >= 1.078

0024 Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro

Indicatori

n. percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo realizzati rispetto alle richieste pervenute

> 100 % Peso Stato >= 100 % Target 2017

0036 Collaborazione al Settore Registro Imprese in merito all' organizzazione e realizzazione di eventi concernenti il rapporto scuola e l'orientamento al lavoro

Indicatori

n. eventi realizzati in collaborazione al Settore Registro Imprese concernenti il rapporto scuola e l'orientamento al lavoro

> Peso 100 % Stato Target 2017 >= 3

0070 Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso il progetto di sistema "Crescere in digitale"

Indicatori

n. tirocini attivati presso imprese aventi sede nel "Tigullio"

Peso

100 % Stato Target 2017 >= 3

Area Strategica

3) Credito e finanza

Obiettivo Strategico

0007 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo dell'associazionismo imprenditoriale, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Indicatori Percentuale di utilizzo risorse stanziate per programmi di sostegno al credito Peso 50 % Stato Target 2017 >= 80 % Target 2018 >= 80 % Target 2019 >= 80 % Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1") Peso 50 % Stato

Programma

0004 Sostegno al credito

19

Obiettivo Operativo

0004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo dell'associazionismo imprenditoriale, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche

>= 30 % Target 2017 previste e partecipate dall'Ente a Target 2018 >= 30 % supporto delle prospettive di Target 2019 >= 30 % ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse Azione Indicatori Percentuale di utilizzo risorse stanziate per programmi di sostegno al credito 0034 Realizzazione delle procedure Peso istruttorie relativamente alle Stato richieste di controgaranzia su Target 2017 Impresapiù attivate dai Confidi per Sviluppo temporale del numero di imprese supportare e facilitare l'accesso al coinvolte nei programmi camerali di credito delle PMI. sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1") Peso 50 % Indicatori Stato Target 2017 >= 30 % N. di procedure di istruttoria realizzate nell'anno relative a richieste di controgaranzia Impresapiù per agev. accesso al credito delle PMI rispetto al numero totale di pratiche da realizzare Peso 100 % Stato >= 100 % Target 2017 0035 Realizzazione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di imprese già contro garantite da Impresapiù mediante azioni di escussione coattiva con conseguente iscrizione a ruolo su piattaforma informatica di Equitalia. Indicatori N° di atti istruttori realizzati nell'anno per la procedura di recupero dei crediti derivati da insolvenze rispetto alle richieste di escussioni pervenute nell'anno Peso 100 % Stato Target 2017 >= 100 % 0068 Attività informativa/formativa dei soggetti incaricati relativamente ai nuovi bandi alluvione (emanati a seguito dell'Ordinanza della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nr. 376\2016), subordinatamente all'emanazione del Bando Indicatori n. eventi informativi relativamente ai nuovi bandi alluvione Peso 50 % Stato Target 2017 n. soggetti coinvolti relativamente ai nuovi bandi alluvione Peso 50 % Stato Target 2017 >= 50 0069 Procedure di verifica relativamente alle domande ammesse a contributo a valere sui bandi per il sostegno delle imprese dell'Entroterra DGR 468\2016 e per la creazione di imprese nell' Entroterra DGR 810\2016 Indicatori n. domande concluse con esito positivo controllate nell'anno rispetto al n. di domande presentate nell'anno precedente concluse con esito positivo Peso 100 % Stato Target 2017

Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Obiettivo Strategico

0010 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale

Indicatori				
Numero atti concernenti la ridefi modelli organizzativi in materia internazionalizzazione del sister coinvolgenti le CCIAA adottati e	di ma camerale			
Peso	50 %			
Stato				
Target 2017	>= 2			
Target 2018	>= 2			
Target 2019	>= 2			

Programma

0006 Internazionalizzazione

20

Obiettivo Operativo

0008 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli

Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione		
Peso	50 %	
Stato		
Target 2017	>= 3	
Target 2018 Target 2019	>= 3 >= 3	

Area Strategica

5) Ricerca e innovazione

Obiettivo Strategico

0008 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020

2020	
Indicatori	
Azioni promozionali su bandi Reg	ionali POR
Peso	50 %
Stato	
Target 2017	>= 5
Target 2018	>= 5
Target 2019	>= 5
Livello di coinvolgimento delle imp nelle iniziative dei bandi Regional	
Peso	50 %
Stato	
Target 2017	>= 140
Target 2018	>= 140
Target 2019	>= 140

Programma

0012 Diffuzione dell'innovazione

Obiettivo Operativo

organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale

modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale

Peso

Stato

Stato

Target 2017

Target 2017

Numero atti concernenti la ridefinizione dei

coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno

Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione

Azione

50 %

50 %

>= 2

>= 3

0046 Miglioramento nell'efficienza

attivazione della sperimentazione della

100 %

100 %

<= 30/04/2017

stampa in azienda dei certificati di

Peso

Stato

0047 Organizzazione percorsi formativi e informativi sull' internazionalizzazione (sia come Ufficio E-Commerce e Commercio estero che come Istituto di Economia Internazionale) nell' ambito delle competenze previste dalla riforma delle Camere di

Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione

Peso Stato Target 2017

Target 2017

dell'erogazione dei servizi del

commercio estero attraverso l' attivazione della sperimentazione

della stampa in azienda dei

certificati di origine

Indicatori

Commercio

Indicatori

origine entro il

Indicatori

0015 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020

Indicatori	
Azioni promozionali su band	di Regionali POR
Peso	50 %
Stato	
Target 2017	>= 5
Livello di coinvolgimento de nelle iniziative dei bandi Reg	
Peso	50 %
Stato	
Target 2017	>= 140

Azione

0027 Realizzazione di iniziative di animazione economica relative a tutti i bandi, a valere sul POR Liguria (programmazione 2014-2020), pubblicati nell'anno

Indicatori

Azioni promozionali su bandi Regionali POR

Peso 100 % Stato --- Target 2017 >= 5

0028 Realizzazione di iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di CSR e Green Economy

Indicatori

N. imprese sensibilizzate in tema di economia "green" e scienze della vita

100 %

>= 150

Peso Stato Target 2017

0029 Promozione di iniziative per la creazione e lo sviluppo di Startup innovative

Indicatori n. soggetti (studenti/business angel/imprese) sensibilizzati in tema di startup innovative 100 % Peso Stato Target 2017 >= 100 0030 Gestione servizi di informazione e assistenza in relazione agli adempimenti in materia di proprietà industriale a favore delle imprese

n. imprese informate e assistite nell'anno in relazione agli adempimenti in materia

100 %

>= 450

0013 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l' attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Indicatori

Numero medio di ore di formazione (in web conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID

> 33,33 % Peso Stato Target 2017 Target 2018 >= 36 Target 2019

> > 33,33 %

Percentuale del numero imprese raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO 4 0 all' 1/1

Peso

Stato Target 2017 >= 60 % Target 2018 >= 60 % Target 2019 >= 60 % Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Peso 33,34 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019

Programma

0012 Diffusione dell'innovazione

Obiettivo Operativo

0017 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l' attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Indicatori Numero medio di ore di formazione (in web

conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID

Peso 33,33 % Stato Target 2017 >= 36

Percentuale del numero imprese raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO 4.0 all' 1/1

Peso 33,33 % Stato >= 60 % Target 2017 Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID 33,34 %

Target 2017

Azione

Indicatori

di proprietà industriale

Stato Target 2017

0083 Punto di impresa digitale: realizzazione della prima fase di organizzazione del PID e diffusione dell'iniziativa verso le imprese

Indicatori

Numero medio di ore di formazione (in web conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID

Peso

Stato

Stato Target 2017 >= 36 Percentuale del numero imprese

33,33 %

>= 60 %

raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO 4.0 all' 1/1 33,33 %

Target 2017 Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Peso 33,34 % Stato Target 2017

0018 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l' attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Indicatori

Numero medio di ore di formazione (in web conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID

> Peso 33,33 % Stato Target 2017 >= 36

Percentuale del numero imprese raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO

33,33 % Target 2017 >= 60 % Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

> Peso 33,34 % Stato Target 2017

Azione

0084 Punto di impresa digitale: realizzazione della prima fase di organizzazione del PID e diffusione dell'iniziativa verso le imprese

Indicatori

Numero medio di ore di formazione (in web conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID

33,33 % Target 2017 >= 36 Percentuale del numero imprese

raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO 4.0 all' 1/1

Stato Target 2017 Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Peso

Peso

33,34 % Stato Target 2017

33,33 %

>= 60 %

6) Cultura, turismo e territori

Obiettivo Strategico

0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2017 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

Indicatori Spesa media per intervento promozionale Peso 50 % Stato Target 2017 > 10.000 Target 2018 > 10.000 Target 2019 > 10.000 Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali Peso 50 % Stato Target 2017 >= 80 % Target 2018 >= 80 % Target 2019 >= 80 %

Programma

0003 Marketing territoriale e turis

Obiettivo Operativo

0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2017 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, nonché all'efficace ed

efficiente impiego delle risorse Indicatori Azione Spesa media per intervento promozionale 0001 Genova Gourmet 2017: Peso 50 % estensione del rilascio delle licenze Stato Target 2017 > 10.000 d'uso del marchio "Genova Gourmet" a nuovi prodotti tipici ed Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali identificativi del territorio Peso 50 % Stato Target 2017 >= 80 % Indicatori Attribuzione nell'anno del marchio "Genova Gourmet" a n. nuovi prodotti agroalimentari di qualità

Target 2017 >= 2

0002 Artigiani In Liguria 2017:

100 %

estensione del marchio a nuovi settori

Indicatori

Peso Stato

n. settori di estensione del marchio Artigiani in Liguria nell'anno 100 % Peso Stato --- Target 2017 >= 3

0003 Realizzazione di un nuovo Marchio Collettivo Geografico

n. nuovi Marchi Collettivi Geografici realizzati nell'anno Peso 100 % Stato ---

0008 Valorizzazione delle botteghe storiche genovesi attraverso

Target 2017

iniziative di comunicazione

Т	Indicatori
	n. nuove schede delle nuove botteghe
	elaborate nell'anno

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 9

0009 Coordinamento e monitoraggio del programma di marketing turistico e territoriale del Tavolo di Promozione affidato all' Azienda inHouse

Indicatori

incidenza percentuale del n. report documentali sull'attività del Tavolo (prodotti da inHouse) controllati nell'anno rispetto al totale report documentali prodotti

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 100 %

0021 Sportello informativo economico-statistico e Portale FocuStudi: realizzazione della banca dati contenente l'intera raccolta di dati disponibili in serie storica e la conseguente creazione di dashboard su singoli fenomeni

Indicatori

n. dashboard creati nell'anno

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 1

0022 Osservatorio Prezzi e Tariffe: pubblicazione della newsletter sui prezzi

Indicatori

Pubblicazione n. newsletter sui prezzi nell'anno

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 2

0023 Osservatorio Prezzi e Tariffe: realizzazione nuovi osservatori in ambito prezzi e tariffe subordinatamente all'approvazione del progetto in fase di verifica

Indicatori

n. nuovi osservatori prezzi e tariffe creati nell'anno

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 2

Area Strategica

7) Infrastrutture

Obiettivo Strategico

0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.

Indicatori Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale Peso 50 % Stato Target 2017 >= 60 % Target 2018 >= 60 % Target 2019 >= 60 % Eventi promozionali in campo infrastrutturale Peso 50 % Stato Target 2017 >= 80 Target 2018 >= 80 Target 2019 >= 80

Programma

0002 Sistema infrastrutture

Obiettivo Operativo

0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati

Indicatori Grado di utilizzo delle risorse stanziate per

la comunicazione in campo infrastrutturale

Peso 50 %
Stato --Target 2017 >= 60 %
Eventi promozionali in campo

infrastrutturale Peso

Peso 50 % Stato ---

Target 2017 >= 80

Azione

0051 Azioni di supporto al vertice camerale in merito alle partecipazioni nel settore della logistica

Indicatori

Partecipazione nell'anno a n. riunioni in società partecipate in rappresentanza dell'Ente

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 12

0052 Sviluppo delle infrastrutture; azioni di supporto ai principali progetti (Terzo Valico Ferroviario dei Giovi, Gronda autostradale di Ponente, razionalizzazione infrastrutturale ferroviaria – AV/AC – sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia, nodo ferroviario genovese, nodo stradale di San Benigno, Tunnel della Val Fontanabuona, autoparco)

Indicatori

N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi ai principali progetti del settore logistica

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 10

0053 Partecipazione a progetti europei in qualità di partner

Indicatori

n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner Peso 100 % Stato ---

>= 2

0075 Partecipazione alle riunioni organizzative finalizzate alla programmazione e realizzazione del progetto FLAG Levante Ligure e conseguente avvio procedure di selezione e affidamento dei relativi servizi correlati al progetto.

Target 2017

Indicatori

Partecipazione a n. riunioni organizzative finalizzate alla programmazione e realizzazione del progetto FLAG Levante Ligure

Peso 100 %
Stato --Target 2017 >= 20

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza ed economicità

Obiettivo Strategico

0001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2017, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori Riduzione costi di personale Peso 33,33 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019 Variazione costi di funzionamento Peso 33,33 % Stato Target 2017 <= +5 % Target 2018 <= +5 % Target 2019 <= +5 % Variazione costi interventi economici 33,34 % Stato Target 2017 <= +23 % Target 2018 <= +23 % Target 2019 <= +23 %

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Obiettivo Operativo

0001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2017, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori		
Riduzione costi di personale		
Peso	33,33	%
Stato		
Target 2017	<= -1	%
Variazione costi di funzionamento		
Peso	33,33	%
Stato		
Target 2017	<= +5	%
Variazione costi interventi economici		
Peso	33,34	%
Stato		
Target 2017	<= +23	%

Azione

0011 Contenimento costi promozionali

Indicatori

Variazione costi interventi economici
Peso 100 %

Stato --Target 2017 <= +23 %

0012 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

0013 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

| Indicatori | n. menù del sito revisionati | Peso | 50 % | Stato | --- | 17 | | 17 | | 17 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | |

0025 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

0026 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

| Indicatori | n. menù del sito revisionati | Peso | 50 % | Stato | --- | 17 | | 17 | | 17 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | | 18 | |

promozionali

Indicatori

Variazione costi interventi economici

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +23 %

0039 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

0040 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori

n. menù del sito revisionati

Peso 50 %
Stato --Target 2017 >= 17

n. news pubblicate sul sito
Peso 50 %
Stato --Target 2017 >= 160

0048 Contenimento costi promozionali

Indicatori

Variazione costi interventi economici

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +23 %

0049 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

0050 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori

n. menù del sito revisionati

0054 Contenimento costi

Peso 50 %
Stato --Target 2017 >= 17

n. news pubblicate sul sito
Peso 50 %

Peso 50 Stato ---Target 2017 >= 160

Indicatori

promozionali

Variazione costi interventi economici

Peso 100 % Stato --- Target 2017 <= +23 %

0055 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

0056 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori

n. menù del sito revisionati

Peso 50 %
Stato --Target 2017 >= 17

n. news pubblicate sul sito Peso 50 % Stato Target 2017 >= 160

0063 Introduzione e messa a punto del sistema GEDOC per la gestione documentale

Indicatori

intero flusso documentale dell'Ente gestito tramite Gedoc entro

100 % Peso Stato Target 2017 <= 30/04/2017

0064 Dematerializzazione dell' intero flusso degli atti

Indicatori

dematerializzazione del 100% degli atti (determine, delibere e comunicazioni di giunta) adottati a partire dal

> Peso 100 % Stato Target 2017 <= 01/12/2017

0066 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 % Stato Target 2017 <= +5 %

0067 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori n. menù del sito revisionati

Target 2017

n. news pubblicate sul sito

Peso 50 % Stato Target 2017 >= 160

0073 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 % Target 2017 <= +5 %

0074 Adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio in condizioni di massima efficienza economica

Indicatori

Adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio entro il

> 100 % Peso Stato Target 2017 <= 31/12/2017

0076 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori

n. menù del sito revisionati Peso

50 % Stato Target 2017 n. news pubblicate sul sito Peso 50 %

Target 2017 >= 160 0077 Adeguamento delle

comunicazione IVA all'Agenzia delle entrate alle previsione dal DL

Indicatori

196/2016.

n. comunicazioni IVA adeguate inviate

Peso 100 % Stato Target 2017

0079 Adozione degli adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni inerenti l'inserimento, aggiornamento su apposita piattaforma gestita dalla Ragioneria Generale dello stato degli atti previsti dalla vigente normativa,

in relazione alla parificazione dei conti degli agenti contabili dell'Ente Indicatori Adozione degli adempimenti relativi alla parificazione dei conti degli agenti contabili dell'Ente entro il Peso 100 % Stato <= 31/08/2017 Target 2017 0080 Realizzazione studio di fattibilità in relazione alla predisposizione del Piano di Disaster Recovery e continuità operativa presso il sito secondario Indicatori Realizzazione studio di fattibilità in relazione alla predisposizione del Piano di Disaster Recovery e continuità operativa presso il sito secondario entro il Peso 100 % Stato Target 2017 <= 31/12/2017 0081 Implementazione dei sistemi operativi installati sui server camerali Indicatori incidenza percentuale dell'installazione del sistema operativo non inferiore a Windows Server 2012 rispetto al totale dei server camerali Peso 50 % Stato Target 2017 incidenza percentuale dell'installazione del sistema operativo non inferiore a Windows Server 2008 R2 rispetto al totale dei server camerali Peso 50 % Stato Target 2017 0082 Contenimento costi di funzionamento Indicatori Variazione costi di funzionamento 100 % Peso Stato Target 2017 2017, del programma pluriennale Azione 0004 Contenimento costi 33,33 % promozionali Indicatori 33,33 % Variazione costi interventi economici <= +5 % 100 % Peso Stato Target 2017 <= +23 % 33,34 % <= +23 % 0005 Contenimento costi di funzionamento Indicatori Variazione costi di funzionamento 100 % Peso Stato <= +5 % Target 2017 0006 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione Indicatori n. menù del sito revisionati 50 % Stato Target 2017 n. news pubblicate sul sito Peso Stato Target 2017 >= 160 0018 Contenimento costi promozionali Indicatori

0010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno

di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre

Riduzione costi di personale

Peso

Stato Target 2017 Variazione costi di funzionamento

Peso

Stato Target 2017

Variazione costi interventi economici

Peso Stato Target 2017

2016

Indicatori

Variazione costi interventi economici
Peso 100 %

Stato --Target 2017 <= +23 %

0019 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

 Variazione costi di funzionamento

 Peso
 100 %

 Stato
 --

 Target 2017
 <= +5 %</td>

0020 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

>= 160

0031 Contenimento costi promozionali

Target 2017

Indicatori

Variazione costi interventi economici

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +23 %

0032 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

0033 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

0044 Contenimento costi di funzionamento

Stato Target 2017

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --Target 2017 <= +5 %

>= 160

0045 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

0061 Contenimento costi di funzionamento

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

Peso 100 % Stato --- Target 2017 <= +5 %

0062 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori

n. menù del sito revisionati

Peso 50 %
Stato --Target 2017 >= 17

n. news pubblicate sul sito

Peso 50 %
Stato --
Target 2017 >= 160

0071 Contenimento costi di

Indicatori

Variazione costi di funzionamento

funzionamento

riazione costi di funzionamento

Peso 100 %
Stato --
Target 2017 <= +5 %

0072 Valorizzazione delle attività e iniziative svolte dall'Ente attraverso i diversi canali di comunicazione

Indicatori		
n. menù del sito revisionati		
Peso	50	%
Stato		
Target 2017	>= 17	
n. news pubblicate sul sito		
Peso	50	%
Stato		
Target 2017	>= 160	

0006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all' applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere

finanziario e gestionale.

Indicatori Rispetto Budget di spesa per spese di Missione 14,29 % Peso Stato Target 2017 Target 2018 < 1 Target 2019 < 1 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali Peso 14,29 % Stato Target 2017 Target 2018 < 1 Target 2019 < 1 Rispetto del budget acquisto beni mobili Peso 14,29 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019 Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Peso 14,29 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza Peso 14,29 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019 Rispetto Budget spese per Manutenzione . Immobili Peso 14,29 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019 Rispetto del Budget Studi e Consulenze Peso 14,26 % Stato Target 2017 Target 2018 Target 2019 < 1

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Obiettivo Operativo

0005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all' applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale

Thankiano e gestionale	
Indicatori	
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione Peso 14,29 9 Stato	e di
Indicatori	14,29 %
Stato	
Target 2017	< 1
	coli e
Peso	14,29 %
Stato	
Target 2017	< 1
	ni Mostre
Peso	14,29 %
Stato	
Target 2017	< 1
	nzione
Peso	14,29 %
Stato	
Target 2017	< 1
Rispetto del Budget Studi e Consule	enze
Peso	14,29 %
Stato	
Arispetto Budget di spesa per spese di dissione Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Autoveicoli e l'axi Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Manutenzione Inmobili Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Manutenzione Inmobili Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget Studi e Consulenze Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali Peso 14,29 Stato Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali Peso 14,29 Stato Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	< 1
	rgani
Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi Peso 14,29 6 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza Peso 14,29 6 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili Peso 14,29 6 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili Peso 14,29 6 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget Studi e Consulenze Peso 14,29 6 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali Peso 14,29 6 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	14,29 %
Stato	
Indicatori Rispetto Budget di spesa per spese di Missione Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto Budget spese per Manutenzione Inmobili Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget Studi e Consulenze Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali Peso 14,29 Stato Target 2017 < 1	< 1

Azione

0065 Tempestività nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito

Indicatori

n. gg di ritardo nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio rispetto al termine di 25 giorni dalla data della riunione

Peso 100 %
Stato ---

Target 2017

0009 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti.

I	Indicatori		
	Indice economico di produzione delle		
	norme di autonomia e degli atti in mat	eria	
	di Organi istituzionali		
	Peso 3	3,33	%

Programma

0005 Processi istituzionali

30

Peso 14,26 %
Stato --Target 2017 < 1

Rispetto del budget acquisto beni mobili

Indice economico di produzione norme di autonomia e degli atti ir di Organi istituzionali	
Stato	
Target 2017	<= 10 %
Target 2018	<= 10 %
Target 2019	<= 10 %
Atti di Giunta e Consiglio in mate Aziende speciali e disciplina dell nei termini previsti dalla riforma	
Peso	33,33 %
Stato	
Target 2017	>= 2
Target 2018	>= 2
Target 2019	>= 2
Atti di Giunta e Consiglio in mate Organi Istituzionali e disciplina d nei termini previsti dalla riforma	
Peso	33,34 %
Stato	
Target 2017	>= 2
Target 2018	>= 2
Target 2019	>= 2

0012 Salvaguardare l'efficacia e l' efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

Indicatori Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni Peso Stato Target 2017 >= 8 Target 2018 >= 8 Target 2019 Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge 50 % Peso Stato Target 2017 <= 0 Target 2018 <= 0 Target 2019 <= 0

Programma

0007 Strutturazione dell'economia provinciale

uttura sia na stallia a ana ansia

Target 2017

Peso Stato

Target 2017 >:
Atti di Giunta e Consiglio in materia di
Organi Istituzionali e disciplina degli stessi
nei termini previsti dalla riforma

Obiettivo Operativo

Indicatori

di Organi istituzionali

0007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti

Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia

Peso Stato Target 2017

Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina delle stesse nei termini previsti dalla riforma

33,34 %

< 10 %

33,33 %

33,33 %

>= 2

Obiettivo Operativo

0009 Salvaguardare l'efficacia e l'
efficienza delle società partecipate
attraverso azioni di
razionalizzazione, monitoraggio e
gestione operativa delle attività
poste in essere dall'Ente Camerale
con particolare riferimento alle
prospettive gestionali delle
maggiori partecipazioni

Azione Indicatori Numero degli atti di Giunta e Consiglio in 0078 Società Partecipate: materia di partecipazioni Inserimento ed adeguamento dei dati sulla Piattaforma prevista dal Target 2017 Ministero delle Finanze in Numero giorni di ritardo nell'adempimento osservanza delle disposizioni del piano straordinario di riordino delle previste dall'art.20 del D.Lgs. n. partecipazioni rispetto i termini di legge 175/2016 50 % Target 2017 Indicatori Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge Peso Stato

Target 2017

100 %

>= 0

Albero Performance

	Performance Obie	ettivo totale
Obiettivi	Valore	Valutazione
0004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione d (OS70.)	100,00%	(
0005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posi (OS71.)	80,80%	
0011 Sostenere il processo imprenditoriale e lintegrazione s (OS72.)	100,00%	
0007 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo de (OS73.)	100,00%	
0010 Internazionalizzazione: adeguamento dellazione promozio (OS74.)	100,00%	<u> </u>
0008 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi eur (OS75.)	100,00%	
0013 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie (OS82.)	100,00%	
0003 Partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promo (OS76.)	100,00%	
0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materi (OS77.)	100,00%	<u> </u>
0001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle prev (OS78.)	100,00%	<u> </u>
0006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplic (OS79.)	100,00%	
0009 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi d (OS80.)	100,00%	
0012 Salvaguardare lefficacia e lefficienza delle società pa (OS81.)	100,00%	







0007 Sostegno al tessuto economico attraverso I...

0010 Internazionalizzazione: adeguamento della...

0008 Sostegno alla diffusione della conoscenza d...







0013 Diffondere la cultura digitale tra le piccole ...

0003 Partecipazione dellEnte Camerale ai grandi e...

0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutt...







0001 Attuazione, per quanto previsto relativamen...

0006 Adozione degli atti e adempimenti consegu...

0009 Adeguamento degli organi istituzionali e de...







0012 Salvaguardare lefficacia e lefficienza delle so...









0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi e...

0006 Formulazione di proposte finalizzate alla re...

0012 Formulazione di proposte finalizzate alla re...







0011 Realizzazione degli obiettivi specifici in mat...

0013 Sviluppo della rete di relazioni interistituzio...

0014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica...







0005 Adozione degli atti e adempimenti consegu...

0004 Sostegno al tessuto economico attraverso I...

0015 Sostegno alla diffusione della conoscenza d...







0007 Adeguamento degli organi istituzionali e de...

0008 Internazionalizzazione: adeguamento della...

0016 Sostenere il processo imprenditoriale e linte...







0017 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e...



Obiettivi Strategici

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
1) Un nuovo rapporto fra PA e	0004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dellorganizzazione funzionale dellEnte	100,00%
imprese	0005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a	80,80%
2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese	0011 Sostenere il processo imprenditoriale e lintegrazione studio-lavoro attraverso la diffusione	100,00%
3) Credito e finanza	0007 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo dellassociazionismo imprenditoriale, a t	100,00%
4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy	0010 Internazionalizzazione: adeguamento dellazione promozionale ai modelli organizzativi determin	100,00%
5) Ricerca e innovazione	0008 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative	100,00%
	0013 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accre	100,00%
6) Cultura, turismo e territori	0003 Partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per lesercizio 2017	100,00%
7) Infrastrutture	0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu	100,00%
8) Efficacia, efficienza ed	0001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per lanno 2017, del	100,00%
economicità	0006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia d	100,00%
	0009 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali allevoluzione d	100,00%
	0012 Salvaguardare lefficacia e lefficienza delle società partecipate attraverso azioni di razion	100,00%

Obiettivi Operativi

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
1) Un nuovo rapporto fra PA e	0004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dellorganizzazione	0005 Processi istituzionali	0006 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dellorganizzazione funzionale dellEnte in e	100,00%
imprese	funzionale dellEnte		0012 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi	100,00%
		0008 Trasparenza e anticorruzione	0011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione	100,00%
	0005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro	0010 Accessibilità e semplificazione	0013 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attri	100,00%
	Imprese in termini a	0011 Tempestività	0014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini ass	80,80%
2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese	0011 Sostenere il processo imprenditoriale e lintegrazione studio-lavoro attraverso la diffusione	0013 Integrazione scuola lavoro	0016 Sostenere il processo imprenditoriale e lintegrazione studio- lavoro attraverso la diffusione de	100,00%
3) Credito e finanza	0007 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo dellassociazionismo imprenditoriale, a t	0004 Sostegno al credito	0004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo dellassociazionismo imprenditoriale, a tute	100,00%
4) Internazionalizzazion e e filiere del Made in Italy	0010 Internazionalizzazione: adeguamento dellazione promozionale ai modelli organizzativi determin	0006 Internazionalizzazion e	0008 Internazionalizzazione: adeguamento dellazione promozionale ai modelli organizzativi determinati	100,00%
5) Ricerca e innovazione	0008 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative	0012 Diffuzione dell'innovazione	0015 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a	100,00%
	0013 Diffondere la cultura digitale tra le	0012 Diffusione	0017 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del	100,00%
	piccole e medie imprese del territorio al fine di accre	dell'innovazione	0018 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accresc	100,00%
6) Cultura, turismo e territori	0003 Partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per lesercizio 2017	0003 Marketing territoriale e turismo	0003 Partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per lesercizio 2017 e r	100,00%
7) Infrastrutture	0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu	0002 Sistema infrastrutture	0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo	100,00%
8) Efficacia,	0001 Attuazione, per quanto previsto	0001 Controllo della	0001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni	100,00%
efficienza ed economicità	relativamente alle previsioni gestionali per lanno 2017, del	spesa e ottimizzazione delle	0010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per lanno 2017, del pr	100,00%
	0006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia d	0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi	0005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia di c	100,00%
	0009 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali allevoluzione d	0005 Processi istituzionali	0007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali allevoluzione dell	100,00%
	0012 Salvaguardare lefficacia e lefficienza delle società partecipate attraverso azioni di razion	0007 Strutturazione dell'economia provinciale	0009 Salvaguardare lefficacia e lefficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionali	100,00%

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Il presente paragrafo ha lo scopo di Rendicontare l'avanzamento su base annuale di ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano della Performance 2017-2019.

Tali obiettivi sono riferiti alle aree strategiche indicate dal Programma pluriennale di attività per il quinquennio 2016-2020, approvato dal Consiglio Camerale con Provvedimento n. 11/C del 24 ottobre 2016 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2017 da ultimo approvata provvedimento della Giunta camerale n. 156 del 17 luglio 2017.

Sulla base delle previsioni del programma di attività l'albero della performance dell'Ente si sviluppa sulla base di otto aree strategiche per la cui realizzazione sono stati individuati tredici obiettivi strategici.

Le aree strategiche di riferimento sono:

- 1. UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE
- 2. LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE
- 3. CREDITO E FINANZA
- 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY
- 5. RICERCA E INNOVAZIONE
- 6. CULTURA, TURISMO E TERRITORI
- 7. INFRASTRUTTURE
- 8. EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi strategici così articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Al fine di facilitare la comprensione dei dati, il prospetto di seguito presentato riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo,
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- Livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento
- Il target inserito nel Piano della Performance

Una visione più completa e dettagliata è riportata nel più ampio prospetto (Allegato 2) che indica:

- denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per la sue esigenze di pianificazione e puntualmente monitoraggio validati da sistema di gestione.
- codifica dell'indicatore (KPI)
- descrizione dell'indicatore
- formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- espressione di calcolo adottata
- pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- descrizione della prima misura impiegata nella formula
- valore verificato da tale misura al 31.12.2017

- descrizione della seconda misura impiegata nella formula
- valore verificato di tale misura al 31.12.2017
- valore storico dell'indicatore nell'anno n-1 (2016)
- valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2017
- descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- target inserito nel Piano della Performance
- livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento

Obiettivo strategico	Descrizione kpi	Peso	Valore rilevato	TARGET		Risultato raggiunto
	Riduzione costi di personale	33%	-2,60%	-1%	✓	
00 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2017, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24	Variazione costi di funzionamento	33%	-9,47%	-5%	✓	100%
ottobre 2016	Variazione costi interventi economici	33%	12,81	23%	✓	
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale	50%	66,12%	60%	√	100%
soggetti interessati.	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	50%	99	80	✓	
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2017 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente	Spesa media per intervento promozionale	50%	14.906	10.000	✓	100%
Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	50%	94,58%	80%	✓	10070
004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'organizzazione funzionale dell'Entein esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50%	9	3	√	100%
	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50%	9	3	√	
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	33,33%	45,38	42%	✓	
005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	33,33%	18,91	13	×	80,80%
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	33,34%	33,63	30%	×	
	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	14,28%	0,24	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	14,30%	0,48	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	14,28%	0,29	<1	✓	
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle	Rispetto del budget acquisto beni mobili	14,28%	0,02	<1	✓	100%
rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	14,28%	0,44	<1	✓	10078
	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	14,28%	0,51	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	14,30%	0,44	<1	√	
007 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo dell'associazionismo imprenditoriale, a	Percentuale di utilizzo risorse stanziate per programmi di sostegno al credito	50%	100,00%	80%	√	
tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1"	50%	71,99	30%	√	100%

008 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a	Azioni promozionali su bandi Regionali POR	50%	5,00	5	✓		
carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	50%	145,30	140,00	✓	100%	
	Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali	33,33%	0,00	10%	✓		
009 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	Atti di Giunta e Consiglio in materia di aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	33,33%	3,00	2	√	100%	
	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi	33,33%	3,00	2	✓		
	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	50,00%	12,00	3	✓		
010 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	50,00%	5,00	2	√	100%	
011Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	50,00%	213,00	57,00	~	100%	
	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	50,00%	1.150	1.078	✓		
012 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50%	-5	0,00	✓	100%	
соп раписовате плетително але ргоѕрешуе gesuonan dene maggion partecipazioni	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	50%	31	8	✓		
	Numero medio di ore di formazione (in web conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID	33%	63	36	√		
013 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33%	2	1	✓	100%	
compourtie accuration i accivazione dei i unio di impresa digitale (i 10)	Percentuale del numero imprese raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO 4.0 all' 1/1	33%	100%	60%	✓		

L'esito degli obiettivi strategici riportati è stato sicuramente soddisfacente in quanto, su un totale di tredici obiettivi dodici di essi , pari al 92,31%, risultano pienamente conseguiti, solo uno (pari al 7,69%) ha fatto riscontrare un indice tecnico di conseguimento non in linea con i livelli prefissi.

L'obiettivo strategico che risulta non totalmente conseguito è contraddistinto come di seguito specificato: 005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark [livello tecnico di conseguimento: 80,80%]

L'esito deriva complessivamente dal non pieno conseguimento degli obiettivi KPISTD169 "Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese e KPISTD170 "Tasso di sospensione delle pratiche del Registro Imprese".

I risultati dell'operatività del Registro Imprese rispetto ai due indicatori devono essere valutati confrontando i flussi di procedure e il numero di pratiche da istruire con le risorse disponibili. Le difficoltà conseguenti alla progressiva riduzione del numero degli addetti sono emerse anche nell'esercizio di riferimento e vanno accentuandosi in misura proporzionale alla diminuita forza lavoro.

Nel periodo 2014-2017 l'organico del Registro imprese si è ridotto in maniera significativa con la conseguente necessità di adottare scelte prioritarie nella gestione delle risorse, oltre a una riorganizzazione del lavoro, peraltro senza riuscire a evitare ritardi nella gestione delle pratiche ordinarie, che hanno invece un andamento sostanzialmente stabile come di seguito indicato:

Anno di riferimento	Pratiche ordinarie
2014	64.679
2015	62.824
2016	62.829
2017	62.524

Sempre per gli aspetti quantitativi, al 31 dicembre 2017 risultavano iscritte 86.018 imprese (di cui 43.039 imprese individuali, 20.777 società di persone e 19.579 società di capitali). Le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane sempre al 31 dicembre erano 22.815.

Il tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese, fatta eccezione per i bilanci, è stato di 18,68 gg. a fronte del tempo medio del 2016 pari a 17,51. Occorre però tener conto del fatto che le pratiche per le quali è stato necessario attivare in sede di istruttoria almeno una sospensione sono state ben 16.628 con un tasso di sospensione pari al 44,63 % (in parziali crescita rispetto al dato del 2016: 44,25 %: si deve citare come concausa l'introduzione del provvedimento di sospensione in caso di PEC irregolari) e soprattutto della ulteriore contrazione del personale dell'ufficio in generale e di quello addetto all'istruttoria specialistica in particolare; a questo si aggiungano le assenze prolungate di alcuni collaboratori sia del personale interno che dell'Azienda Speciale "InHouse". In lieve peggioramento il tempo medio relativo ad alcune tipologie di pratiche cui viene prestata una particolare attenzione (3,00 gg. per l'evasione delle iscrizioni societarie e 9,06 per quella delle iscrizioni relative alle imprese individuali).

Si aggiunge inoltre che, se il problema del blocco del turn over riguarda tutto l'ente, non si possono ignorare i trend specifici del settore che ha visto un incremento di competenze accompagnarsi alla riduzione dell'organico. Tra le nuove procedure e competenze assegnate, emerge per complessità la costituzione di start up senza intervento del notaio, risultata particolarmente onerosa in termini di impegno da parte del personale incaricato che ha fornito un supporto estremamente qualificato agli utenti che si sono rivolti al servizio.

Considerato il quadro operativo descritto, sono stati introdotti correttivi nelle procedure di gestione delle pratiche finalizzati a ridurne i tempi di elaborazione.

Sono state, per esempio, poste regole più stringenti nei tempi istruttori con l'indicazione di tempistiche più strette e severe, pur nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, per procedere alla richiesta di integrazioni e alla conseguente sospensione del procedimento.

Al tempo stesso è stata studiata una procedura – anche questa già sperimentata da altre Camere – di analisi automatica di alcuni aspetti delle pratiche attraverso il sistema di "evasione automatica"

3.3 Obiettivi e piani operativi

Analogamente a quanto presentato nel precedente paragrafo si dà di seguito atto del livello di conseguimento di ciascuno degli obiettivi operativi presentati nel Piano della Performance 2017 – 2019 con riferimento all'anno 2017, precisandosi preliminarmente che caratteristica del piano, confermata anche in questa annualità, è stata la previsione di una stretta coerenza tra obiettivi strategici e operativi che ne ha determinato il frequente coincidere, pur nella diversa distribuzione e pesatura degli obiettivi in relazione alla performance delle singole aree.

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi operativi articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Anche in questo caso il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Per ciascun indicatore si riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo,
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- Livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento
- Il target inserito nel Piano della Performance

Obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Valore rilevato	TARGET		Risultato raggiunto
	Riduzione costi di personale	33%	-2,60	1%	✓	
00 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2017, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	Variazione costi di funzionamento	33%	-9,47	5%	√	100%
provedimento del consiglio Camerale II. 11/0 del 24 ottobre 2010	Variazione costi interventi economici	33%	12,81	23%	√	
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale	50%	66,12	60%	√	4000/
necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	50%	99	80	√	100%
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2017 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia	Spesa media per intervento promozionale	50%	14.906,22	10.000	√	
rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	50%	94,58	80%	√	100%
004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo	Percentuale di utilizzo risorse stanziate per programmi di sostegno al credito	50%	100,00%	80%	√	
dell'associazionismo imprenditoriale, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1"	50%	71,99	30%	✓	100%
	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	14,28%	0,24	<1	√	
	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	14,30%	0,48	<1	√	
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	14,28%	0,29	<1	√	
disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	Rispetto del budget acquisto beni mobili	14,28%	0,02	<1	√	100%
	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	14,28%	0,44	<1	√	
	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	14,28%	0,51	<1	√	
	Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	14,30%	0,44	<1	\checkmark	

006 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dell'organizzazione funzionale dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio; predisposizione di atti a supporto dalla ridefinizione del sistema camerale locale.	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50%	9	3	✓	100%
	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50%	9	3	✓	
	Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali	33,33%	0,00	10%	√	
007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	33,33%	3,00	2	✓	100%
	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	33,33%	3,00	2	✓	
008 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	50,00%	12,00	3	✓	
	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	50,00%	5,00	2	✓	100%
009 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50%	-5	0,00	✓	100%
poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	50%	31	8	✓	
	Riduzione costi di personale	33%	-2,60	1%	√	
010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2017, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	Variazione costi di funzionamento	33%	-9,47	5%	√	100%
provvedimento dei Consiglio Camerale n. 11/C dei 24 ottobre 2016	Variazione costi interventi economici	33%	12,81	23%	√	
011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2017	50,00%	6,00	>=6	✓	100%
	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	50,00%	4,00	4,00	√	100%
012 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dell'organizzazione funzionale dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio; predisposizione di atti a supporto dalla ridefinizione del sistema camerale locale.	ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e	100%	9	3	✓	100%

013 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale	Incremento delle pratiche SUAP	50%	150,87	9,00%	\checkmark	100%
	Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap		32,00	7,00	√	100%
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese		45,38	42,00%	√	
014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese		18,91	13,00	×	80,80%
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	33%	33,63	0,30	×	
attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla	Azioni promozionali su bandi Regionali POR	50%	5,00	5	✓	
	Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	50%	145,30	140,00	✓	100%
016 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno	informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro	50,00%	213,00	57,00	\checkmark	100%
alla creazione di impresa da parte dei giovani	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	50,00%	1.150	1.078	\checkmark	100 /6
017 Diffondere la cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	Numero medio di ore di formazione (in web conference) svolte da ciascun funzionario camerale dedicato al PID	33%	63	36	✓	
	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33%	2	1	✓	100%
	Percentuale del numero imprese raggiunte dal PID tramite pec (PID) rispetto al totale imprese attive iscritte nel RI settori ATECO 4.0 all' 1/1		100%	60%	√	

Anche l'esito degli obiettivi operativi nell'esercizio 2017 è stato complessivamente più che soddisfacente poiché il 94,44% degli stessi registrano un target raggiunto.

In considerazione della sostanziale coincidenza tra i due livelli di programmazione, le cause degli scostamenti dai target previsti nei casi sopra indicati sono pienamente rappresentate dalle precisazioni riportate nel precedente paragrafo, cui è possibile perciò fare riferimento.

Una visione più completa e dettagliata è riportata nel più ampio prospetto (Allegato 3) che specifica i seguenti elementi:

- denominazione dell'obiettivo operativo
- tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per le sue esigenze di pianificazione e puntualmente validati dal sistema di gestione.
- codifica dell'indicatore (KPI)
- descrizione dell'indicatore (KPI)
- formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- espressione di calcolo adottata
- pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione del conseguimento dell'obiettivo cui è riferito
- descrizione della prima misura impiegata nella formula (Misura A)
- valore verificato da tale prima misura al 31.12.2017
- descrizione della seconda misura impiegata nella formula, ove prevista (Misura B)
- valore verificato di tale seconda misura al 31.12.2017
- valore storico dell'indicatore nell'anno n-1, ove utile al computo (2016)
- valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2017
- descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- target inserito nel Piano della Performance

Attività contemplate nel programma triennale della trasparenza

Il programma della trasparenza è stato redatto rispettando la cadenza indicata dalla legge: con la delibera n. 21 del 30 gennaio 2017 la Giunta ha infatti provveduto all'approvazione del piano triennale 2017/2019 per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza e l'integrità. Tra le modifiche più importanti al testo originario del d.lgs. 33/2013 introdotte dal Decreto legislativo d.lgs. 97/2016 (più comunemente noto come FOIA – Freedom Of Information Act) si registra infatti la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, denominato ora anche della trasparenza (da cui il nuovo acronimo PTPCT – vedi anche delibera n. 831/2016 dell'ANAC).

Il documento per il triennio 2017-2019 è non solo unitario, ma inizia anche a tener conto delle indicazioni introdotte dal c.d. "FOIA" in materia di trasparenza e accesso civico; può anzi dirsi che in prospettiva questi ultimi due aspetti di controllo sociale sulle attività della P.A. sono destinati a divenire il punto di partenza di ogni forma di prevenzione di comportamenti illeciti (o comunque opachi) da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Il Piano per il periodo 2017-2019 è elaborato tenendo conto anche delle linee-guida definite da Unioncamere Nazionale per le Camere di Commercio, che a loro volta sono venute stratificandosi nel tempo. Peraltro sia ANAC che Unioncamere hanno posto l'accento sul fatto che alcune previsioni normative sono pensate per strutture pubbliche di ben altre dimensioni e dalle attribuzioni assai più vaste di quelle in capo alle Camere: tanto che la stessa Autorità Nazionale Anti Corruzione ha evidenziato alcune criticità oggetto di segnalazione al Governo e al Parlamento ai fini di un futuro alleggerimento degli obblighi per Enti come il nostro.

Le linee di fondo del Piano prevedevano interventi di formazione e di controllo.

Al fine di proseguire nella formazione del personale camerale, i funzionari più direttamente coinvolti in attività a rischio e nella gestione della trasparenza (quali i responsabili degli acquisti e gli addetti alla pubblicazione dei dati nel sito) hanno quindi seguito corsi o seminari di formazione e incontri di aggiornamento sui temi della trasparenza e in particolare sulle novità introdotte in tema di assegnazione di commesse ed appalti.

Si è completata la ridefinizione della "Amministrazione trasparente" del sito camerale, in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 97 / 2016, che come detto ha rivisto in molti aspetti il D. Lgs. 33/2013. L'attività di revisione è comunque processo ininterrotto, considerato che la rimodulazione del sito deve tener conto delle linee guida dettate da ANAC con la delibera n. 241 dell'8 marzo 2017 e delle continue successive indicazioni.

La novità più rilevante da segnalare per l'anno appena trascorso è forse proprio l'operatività del c.d. "accesso civico": non solo la sezione relativa del sito prevede ora le indicazioni agli utenti delle modalità per tutte le tipologie di accesso attualmente esistenti (documentale, civico e generalizzato), ma è stato inserito nella relativa sezione il c.d. "registro degli accessi", adempimento che non è oggetto di un obbligo stringente, ma di una raccomandazione inserita nelle linee guida di ANAC che si è ritenuto di seguire per elevare il livello di trasparenza nei rapporti col mondo esterno.

Per quanto riguarda invece la trasparenza "interna" (ma con ovvie ricadute sulla osservabilità esterna), si è incrementato come previsto il livello di automatizzazione delle procedure, sia con la realizzazione della protocollazione interamente digitale (introduzione del programma Gedoc) che con l'incremento delle procedure automatiche all'interno dei servizi ove ciò è possibile (in primis il R.I.) . La tracciabilità dei processi è indicata dal Piano come l'elemento fondamentale sia al punto di vista della prevenzione della corruzione che della trasparenza.

Da ultimo si evidenzia che la rilevazione da parte dell'O.I.V sul livello di rispetto degli obblighi di trasparenza da parte dell'amministrazione (pubblicata a sua volta nel sito ed effettuata come annualmente previsto da ANAC, da ultimo con la Delibera n. 141 del 21 febbraio 2018) ha dato esiti sostanzialmente positivi, determinando valutazioni buone o ottime e non sollevando rilievi.

3.4 Obiettivi individuali

Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali posti al personale dirigente (apicale e non apicale) dell'Ente Camerale è evidenziato in dettaglio dagli allegati 4 e 5 che riportano, per ciascuna posizione dirigenziale, l'esito quantitativo di ogni obiettivo assegnato, corredato della pesatura e del relativo punteggio, nonché la sintesi del punteggio complessivo attribuibile alla componente obiettivi sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale.

Gli obiettivi individuali posti al personale non dirigenziale titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità ai sensi del CCNL Regioni – Autonomie Locali, nonché gli obiettivi di produttività collettiva della generalità del personale, formalizzati con determinazione del Segretario Generale n. 486/A del 28 dicembre 2016 sono stati successivamente modificati, con Determinazione n. 390/A del 14 novembre 2017, considerata la necessità di rendere coerente a tutti i livelli la rivisitazione degli obiettivi strategici dell'Ente intervenuta a seguito del mutato assetto organizzativo ed economico di cui si è dato precedentemente atto (cfr. paragrafo 2.4).

L'allegato n. 5 riporta gli obiettivi insieme al loro grado di raggiungimento riferendoli con puntuale codifica alle aree strategiche e agli obiettivi strategici e operativi attribuiti ai livelli dirigenziali di riferimento delle strutture.

Si sottolinea, conformemente al sistema di valutazione adottato dall'Ente, il carattere quantitativo anche degli indicatori utilizzati per rilevare il livello di conseguimento degli obiettivi al fini di procedere alla valutazione della performance individuale del personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità in maniera più diretta e meno mediata dalla logica del cascading.

Si specifica, inoltre, che, a seguito del processo di sperimentazione avviato nello scorso esercizio, sono stati attribuiti, conformemente alle previsioni del Sistema di Valutazione adottato dall'Ente, obiettivi individuali che saranno utili ai fini della valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La rendicontazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio non può prescindere da un pur sommario riferimento al monitoraggio delle risorse economiche.

Allo scopo si riportano sintetiche ma rilevanti informazioni di carattere economico-patrimoniale attraverso l'utilizzo di alcuni tra gli indicatori più rilevanti tratti dal Sistema Informativo Pareto Unioncamere ivi disponibili nella sezione "Performance e Accountability" del sito Unioncamere all'indirizzo www.unioncamere.gov.it

In armonia con le indicazioni del sistema nazionale delle Camere di Commercio si riportano i valori degli indicatori in tale sede individuati come più rappresentativi, corredati di una breve descrizione.

• Margine di Struttura finanziaria a breve termine - EC1

VALORE: 4,52

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

• Cash Flow - EC2

VALORE: 3,92

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio in rapporto ai Proventi correnti.

Se il cash flow è positivo, esso rappresenta la disponibilità finanziaria ottenuta dalla Camera nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti o interventi futuri. Se il cash flow è negativo, risulta evidente che nel corso della gestione in esame, si è verificata una situazione di assorbimento di mezzi finanziari. Rispetto al consueto valore in termini assoluti, il cash flow espresso in percentuale dei Proventi correnti fornisce un'indicazione più immediata e confrontabile della liquidità prodotta o consumata nell'esercizio. È

infatti indubbio che, a parità di valore finale del cash flow, la rilevanza sia diversa se rapportata ad un diverso ammontare dei Proventi correnti.

• Solidità Finanziaria – EC6

VALORE: 1,91

Misura la solidità finanziaria della Camera di commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri.

• Efficienza Operativa - EC08

VALORE: 86,20 [calcolato su 70.767 imprese attive] *Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva* .

Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva. Qualora questa informazione possa essere rilevata, verrà affiancata all'indicatore.

• Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva - EC18

VALORE: 37,73 [calcolato su 70.767 imprese attive]

Misura il valore medio di Interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

• Costi per promozione per impresa attiva - EC25

VALORE: 37,07 [calcolato su 70.767 imprese attive]

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva.

• Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale) - EC13.1

VALORE: 0,71

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

• Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate) - EC13.3

VALORE: 0,04

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei Proventi correnti.

• Economicità dei Servizi - EC10

VALORE: 0,07

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria, largamente prevalenti) rispetto agli oneri "operativi". Nella realtà di un Ente Pubblico, quale è la Camera di Commercio, finanziato in gran parte da entrate di diritto pubblico, il valore così definito è ordinariamente residuale.

In termini operativi si segnalano all'interno della presente relazione le informazioni che documentano l'attività svolta per contenere o per ridurre i costi, in particolare secondo quanto prescritto dalla normativa finanziaria che ha interessato specifiche voci di spesa.

Gli esiti del monitoraggio e controllo delle rispettive variabili sono riportati all'interno dei prospetti concernenti la documentazione estesa sugli obiettivi strategici e operativi riportati nel precedente paragrafo 3.2 e negli allegati n. 2 e 3, con precisazione dell'algoritmo di calcolo, con particolare riferimento agli obiettivi strategici 001 e 010 ivi indicati.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con riferimento alle problematiche di genere, va segnalato che da anni la Camera è attiva, così come tutto il sistema camerale regionale, nella promozione dell'imprenditoria femminile.

Nell'ambito delle attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la Camera di Commercio ha avviato da tempo uno specifico sportello di supporto e primo orientamento per le attività imprenditoriali a prevalente conduzione femminile.

Tale attività che è svolta sia allo sportello sia con comunicazioni in formato elettronico e telefonico, comporta mediamente un affluenza di donne pari al 70% dell'affluenza generale.

Nel corso del 2017, non sono stati realizzati eventi specifici per sostenere l'imprenditoria, pur mantenendo un costante rapporto con Unioncamere Nazionale sul tema.

Tra gli strumenti attivati dalla Camera di Commercio per sostenere l'accesso al credito delle PMI e nella consapevolezza di voler riconoscere, incoraggiare e sostenere la presenza delle donne nelle attività economiche ed imprenditoriali, l'Ente Camerale ha sostenuto Impresapiù, strumento di controgaranzia del rischio assunto in primo grado dai Consorzi fidi. La scelta strategica dell'Ente camerale, si concretizza sostenendo maggiormente l'impresa femminile, aumentando la controgaranzia dall'80% al 90%.

Inoltre, la revisione statutaria del 2011 ha recepito il principio della rappresentatività di genere in tutti gli organi collegiali della Camera di Commercio di Genova. Gli effetti delle nuove disposizioni deliberate dal Consiglio Camerale si sono prodotte in occasione del rinnovo quinquennale del Consiglio medesimo e della Giunta della Camera di Commercio avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

In sede di designazione dei membri è stata, infatti, promossa, conformemente alle indicazioni dell'art. 15 dello Statuto, la presenza di entrambi i sessi nel pieno rispetto del principio delle pari opportunità.

L'impegno dell'Ente Camerale sul tema non si è ancora tradotto, allo stato, nella predisposizione di un organico bilancio di genere, che costituisce uno degli obiettivi dell'implementazione documentale dell'attività della Camera di Commercio.

Sul tema va sottolineato che durante l'esercizio è stata emanata la Legge 22 maggio 2017, n. 81 che reca misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.

Le disposizioni si applicheranno anche alle Pubbliche Amministrazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd. Legge Madia) che ha previsto misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità.

L'Amministrazione ha ritenuto, pertanto, strategicamente opportuno partecipare alla rete di Istituzioni locali che hanno presentato la propria candidatura in risposta all'Avviso "Lavoro agile per il futuro della PA" pubblicato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto sperimentale, approvato dal Dipartimento sul finire dell'anno, prevede l'introduzione di modalità di lavoro agile da attivarsi in occasioni di allerta meteorologica o altre situazioni di emergenza che hanno indubbi impatti di natura organizzativa spesso di non semplice gestione sia per l'amministrazione, ma soprattutto per i dipendenti che presentino esigenze di conciliazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 saranno avviate le conseguenti attività progettuali.

Per una nozione più completa del quadro di azione in proposito si forniscono di seguito alcuni elementi salienti concernenti sia il contesto esterno, rappresentato dallo scenario sociale demografico e economico, sia il quadro interno, esemplificato da presentazioni grafiche.

Aspetti di rilievo del contesto esterno

Il peso della componente anziana della popolazione genovese (28,5% del totale) è decisamente elevato è ciò è legato alla maggiore longevità femminile. La quota delle ultra sessantacinquenni è decisamente superiore a quella dei maschi (31,6% contro 25%).

La popolazione ligure, ma il dato può essere stimato abbastanza vicino a quello della provincia di Genova, presenta una quota di persone con titolo di studio superiore, laurea o post laurea pari a 42,8% del totale: per i maschi tale percentuale è il 44,5% e per le femmine il 41,3%.

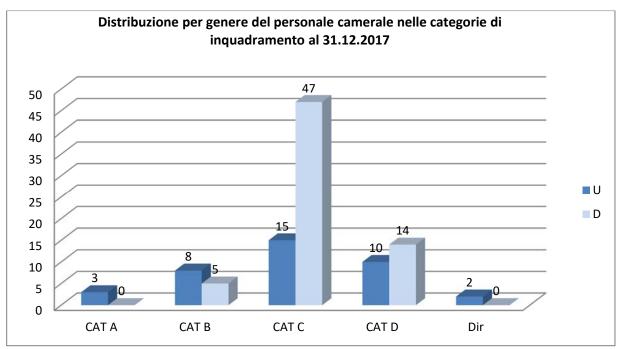
Delle 70.767 imprese attive a fine 2016 quelle femminili sono 14.684 in leggero aumento rispetto alle 14.627 di un anno prima e rappresentano il 20,7% del totale.

Luci ed ombre per il mercato del lavoro nel 2017. In provincia di Genova II tasso di disoccupazione è diminuito dal 9,9% al 9,1% con miglioramenti in entrambi i generi: si è passati infatti dall'8% al 7,6% per i maschi e dal 12,2% al 10,9% per le femmine. Si è assistito ad una tenuta del tasso di occupazione complessivo (dal 63,2% al 63,3%) con andamenti inversi per maschi e femmine (rispettivamente dal 71,6% al 70,8% per i primi e dal 55,1% al 56% per le seconde) e ad un decremento del tasso di attività dal 70,4% al 69,8% con tenuta di quello femminile (dal 62,8% al 62,9%) e sensibile diminuzione di quello maschile dal 78,1% al 76,8%. Seppure in diminuzione continua a rimanere molto elevato e preoccupante il dato riferito alla disoccupazione giovanile che passa dal 41,1% al 35,5% con una sensibile diminuzione per la componente maschile (dal 45,9% al 32,9%) a cui si contrappone la crescita di quella femminile (dal 34,8% al 39%), che quindi risulta gravata da una disoccupazione più elevata nella fascia di età 15-24 di quella dei coetanei maschi. Le persone in cerca di occupazione diminuiscono da 36mila a 33mila unità di cui 18mila donna (in diminuzione di 2mila).

I dati del contesto interno

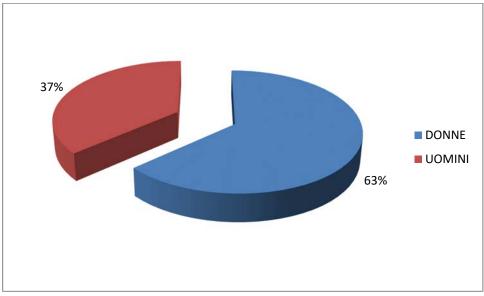
Quanto al personale, si continua a registrare una presenza femminile leggermente maggioritaria (58%) fra il funzionari di carriera direttiva dell'ente, che sale al 75,8% fra gli impiegati di categoria C e scende al 38% fra gli addetti di categoria B. Da segnalare, tuttavia, l'assenza della componente femminile all'interno della dirigenza.

La composizione del personale camerale per categorie e genere è evidenziata più in dettaglio dal grafico di seguito riportato (grafico 1).



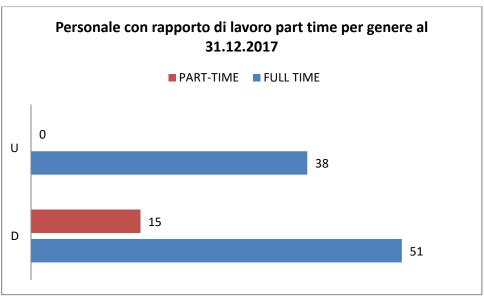
(Grafico 1)

Nell'ambito del personale dipendente nel suo complesso, alla data del 31.12.2017 la presenza femminile continuava a risultare maggioritaria, costituendo oltre il 63% del personale dipendente.



(Grafico 2)

Un aspetto di particolare rilievo della struttura del personale della Camera di Commercio per genere è costituito dall'utilizzo dell'istituto del part time che, alla data del 31.12.2017, continuava ad interessare nella totalità dipendenti di genere femminile. Si rileva, peraltro, la progressiva riduzione del personale interessato (nel 2014 se ne registravano 26 già ridotti nel 2015 a 21 e nel 2016 a 17), fenomeno da porre in relazione al progressivo aumentare dell'età media dei dipendenti camerali e dalla conseguente riduzione delle esigenze di cura di figli minori.



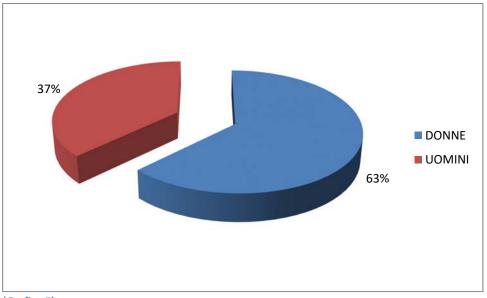
(Grafico 3)

Anche nel 2017, la quota di personale di genere femminile che ha partecipato a corsi di formazione organizzati dall'Ente Camerale è stata maggioritaria e rappresenta il 62% del totale.



(Grafico 4)

La presenza di genere nell'ambito della struttura risulta coerente con la segmentazione del personale per titoli di studio: la quota di personale femminile laureato è infatti prossima, al 31.12.2017, alla percentuale di addetti nel suo complesso.



(Grafico 5)

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si descrive di seguito, in modo sintetico, il processo seguito dalla Camera di Commercio nella stesura ed adozione della Relazione.

A conclusione dell' annualità della programmazione della performance avviata nel mese di gennaio 2017 la Camera di Commercio ha dato corso alla predisposizione della relazione sulla performance 2017, consolidando la scelta, già propria della scorsa annualità, di procedervi con l'utilizzo di risorse totalmente interne o già acquisite in relazione alla gestione complessiva del processo, e con l'obiettivo di coniugare una rendicontazione conforme alla normativa con il minor costo della stessa.

Il presente documento è stato quindi realizzato sotto il diretto coordinamento del dirigente responsabile dell'Area personale con il contributo centrale dell'ufficio controllo di gestione e del Servizio Personale e quello specialistico del Settore statistica e del Servizio CED Ragioneria della Camera di Commercio per i contributi rispettivamente concernenti l'analisi di clima esterno e i dati e indicatori contabili.

La gestione informatica dell'albero della performance, dei flussi di dati e delle relative elaborazioni è stata compiuta con l'utilizzo dei prodotti software dedicati forniti da Infocamere S.c.p.A.

L'allegata analisi di clima interno è stato realizzato dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Università di Genova.

Il processo di predisposizione della relazione può essere riassunto nei termini che seguono:

FASI	SOGGETTI COINVOLTI	PERIODO
Analisi normativa e delle linee guida CiVIT (ora A.n.ac), verifica del format comune a tutte le Camere di commercio per la redazione della Relazione sulla performance nell'ambito della strumentazione coordinata e posta a disposizione dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio	Dirigente d'Area	Gennaio-Marzo 2018
Raccolta ed elaborazione dei dati	 a) Soggetti responsabili dell'invio dati: 1. Dirigenti e funzionari responsabili di struttura competenti per materia 2. Settore Ced Ragioneria (dati contabili, indicatori economico-finanziari) b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione: 3. Ufficio controllo di gestione/Ufficio personale 	Febbraio-Aprile 2018
Verifica e validazione dei dati	a) Soggetti responsabili della verifica dei dati in contatto con le strutture competenti e degli interventi tecnici: Ufficio controllo di gestione/ Ufficio personale b) Soggetti responsabili della validazione dei dati: Dirigenti responsabili sentiti i funzionari competenti per materia	Aprile 2018
Redazione della Relazione sulla performance	 a) Soggetti responsabili della redazione: 1. Ufficio personale/ Controllo di gestione 2. Dirigente d'Area b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta Camerale Segretario Generale 	Aprile– Maggio 2018
Trasmissione agli organi di controllo interno Approvazione della Relazione	Ufficio personale-Revisori dei Conti Giunta Camerale	Maggio 2018 Maggio 2018
sulla performance		
Validazione della Relazione sulla performance	Organismo Indipendente di Valutazione	Maggio 2018

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance

In conclusione del ciclo annuale di programmazione della performance, così come esso è definito dalla normativa e dalle iniziative del sistema camerale, appare necessario e doveroso tentare una valutazione complessiva sull'attività realizzata analizzando il grado di sviluppo dei processi e la misura in cui essi hanno visto l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché il livello di sinergia tra la funzione di programmazione strategico-operativa e quella finanziaria.

L'obiettivo di pervenire ad un continuo miglioramento dei sistemi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione unitamente alla volontà di perfezionare, attraverso la consapevolezza di processi e risultati, il miglior perseguimento delle finalità di interesse degli stakeholders, vedono nelle presenti brevi valutazioni conclusive uno spunto per il rinnovo della programmazione e l'implementazione delle procedure in occasione dei successivi esercizi.

A tale scopo, in sede di prima applicazione, vengono riepilogati e sommariamente descritti i documenti adottati. Si sviluppano di seguito considerazioni di carattere generale intese a focalizzare i punti di forza e debolezza riscontrati nel ciclo della performance 2017.

Con riferimento al ciclo della performance 2017, la Camera di Commercio ha prodotto i seguenti documenti programmatici, oggetto come già segnalato di modifiche e aggiornamenti in corso di esercizio:

- 1. Relazione Previsionale e Programmatica 2017 (Del. Consiglio Camerale n. 11/C del 26 ottobre 2017)
- 2. Relazione al preventivo 2017 (Del. Consiglio Camerale n. 14/C del 19 dicembre 2016, aggiornato con Del. consiliare n. 5/C del 27 aprile 2017)
- 1. Budget direzionale 2017 (Del. Giunta Camerale n. 9/A del 16 gennaio 2017)
- 3. Definizione degli obiettivi strategici, posti come obiettivi individuali al dirigente apicale dell'Ente (Delibera della Giunta Camerale n. 267 del 19 dicembre 2016 e successiva rivisitazione con Delibera della Giunta Camerale n. 201 del 9 ottobre 2017)
- 4. Definizione degli obiettivi operativi, posti come obiettivi individuali ai dirigenti non apicali dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 468/A del 28 dicembre 2016 e n. 374/A del 31 ottobre 2017).
- 5. Definizione degli obiettivi posti al personale non dirigente dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 486/A del 28 dicembre 2016 e successivamente modificati con Determinazione n. 390/A del 14 novembre 2017)
- 6. Piano della Performance (Delibera della Giunta Camerale n. 20 del 30 gennaio 2017 e Delibera 201 del 9 ottobre 2017)
- 7. Definizione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti 2017 dal dirigente apicale (Del Giunta Camerale n. 32 del 13 febbraio 2017 e Del. 201 del 9 ottobre 2017)
- 8. Definizione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti 2017 dal dirigente non apicale (Dsg n. 70/A del 28 febbraio 2017 e Dsg 374/A del 31 ottobre 2017)
- 9. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al Dirigente apicale (Del.Giunta Camerale n. 62 del 13 marzo 2017 e Delibera 201 del 9 ottobre 2017)
- 10. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al personale Dirigente non apicale (Dsg 101/A del 15 marzo 2017 e Dsg 374/A del 31 ottobre 2017)
- 11. Definizione degli indicatori necessari a misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità (Determinazione del Segretario Generale n.141/A del 26 aprile 2017 e modificati con Determinazione390/A del 14 novembre 2017)
- 12. Report semestrale e finale sull'andamento dei progetti strategici e operativi

Il nucleo centrale della Relazione della performance è stato costituito dagli elaborati e dai report del sistema informativo di gestione del ciclo della performance realizzato per il sistema camerale nazionale; allo scopo, tuttavia di fornire un nozione più analitica e una grafica chiara della costruzione e dello sviluppo degli indicatori gli elaborati sono stati integrati con tabulati realizzati ad hoc, di cui ci si è avvalsi anche in sede di monitoraggio intermedio e report dei dirigenti.

La Relazione è, come sempre, arricchita delle parti introduttive descrittive e di scenario suggerite dalle indicazioni generali sulla stesura del documento.

Venendo a una sommaria analisi dell'esperienza del ciclo della performance 2017 si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene facciano emergere a consuntivo un carattere di maggior rilievo.

Pur esistendo ancora margini di miglioramento, lo sforzo di take-off compiuto dalla struttura per realizzare quanto previsto in materia di ciclo della performance può ritenersi compiuto proponendosi, ormai a regime, gli esiti di un processo di strutturazione che ha osservato una buona coerenza con gli schemi realizzati e proposti dal sistema nazionale della Camere di Commercio.

La programmazione della performance dell'esercizio 2017 è stata caratterizzata da una sostanziale coerenza tra gli obiettivi strategici e operativi fissati, anche a seguito della pubblicazione del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio. Gli stessi profili di coerenza si sono manifestati tra le attività della struttura e le finalità politico strategiche dell'Ente che hanno nell'Amministrazione, direttamente composta da rappresentanti delle imprese e delle loro istanze, una fonte coincidente con i principali stakeholders della Camera di Commercio.

L'Amministrazione è intervenuta in corso d'anno integrando la pianificazione della performance al fine di evitare scostamenti tra gli obiettivi e il quadro delle attività svolte e l'assetto delle risorse economiche, considerato l'evolversi della disciplina vigente in tema di funzioni e compiti realizzati dalle Camere di Commercio.

Complessivamente si è, comunque, mantenuta una strategia programmatoria del ciclo della performance che tiene conto di una prospettiva temporale prevalentemente incentrata sull'anno di riferimento, pur valutandone la proiezione triennale, viste le incertezze del quadro normativo e operativo di riferimento.

Alla data di stesura della presente Relazione si è ancora, in attesa, per esempio, della definizione, prevista dal Dm 16 febbraio 2018, da parte del Ministero dello sviluppo economico dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580 del 1993, oltre agli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Nella valutazione complessiva del ciclo della performance occorre, inoltre, tenere conto del già citato processo di razionalizzazione degli organici del personale che ha portato in corso d'anno alla rivisitazione della dotazione organica della Camera di Commercio (approvata su proposta di Unioncamere dal Ministero dello sviluppo economico con il citato Dm 16.02.2018).

In termini di presa di consapevolezza delle proprie attività e finalità, di analisi dei punti di forza e debolezza della propria realtà, la Camera di Commercio ha avuto l'occasione di prendere nuovamente atto dei dati oggettivamente positivi dell'analisi di clima interno, condotta nel corso dell'esercizio 2015, e aggiornata nel corso dell'esercizio, pur essendo indubbio che le conseguenze inevitabili del clima di incertezza venutosi a determinare negli ultimi anni oltre al processo di depauperamento delle risorse finanziarie ed umane comincia a produrre i propri effetti rendendo forse opportuno in alcuni casi ripensare ai propri obiettivi in termini di mantenimento e non già di miglioramento.

Con particolare riferimento al sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance, documento cardine del ciclo della performance, anche per l'esercizio 2017 l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha riferito sul funzionamento complessivo del sistema stesso rilevandone l'adeguatezza dell'impianto metodologico, la coerenza con i criteri indicati dalla normativa degli obiettivi assegnati al personale dirigente, apicale e non, e al restante personale.

È stata ugualmente espressa l'idoneità del processo di monitoraggio sull'andamento della performance collettiva e individuale, garantito anche da un buon utilizzo di sistemi informativi, che consente una valutazione finale in grado di evidenziare un'elevata differenziazione dei giudizi.

Nel corso dell'esercizio tutti gli obiettivi d'azione, assegnati alle posizioni organizzative e alta professionalità e, secondo la logica del cascading, alle strutture, sono stati monitorati con indicatori di tipo quantitativo (i cui esiti sono riportate nella tabella allegato 5), che consentiranno di aumentare in grado di oggettività in sede di valutazione del contributo individuale, demandata per competenza al Segretario Generale, previa condivisione con l'OIV, ai fini della corresponsione della quota di salario accessorio.

Occorre dare conto che sulla base del citato sistema di valutazione nel corso del 2017, a seguito della sperimentazione avviata nello scorso esercizio 2016, si è proceduto con l'attribuzione a tutto il personale di uno o più obiettivi individuali, quantitativamente misurabili.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuale inciderà nel calcolo della parte variabile del salario accessorio a seguito del processo di valutazione riferita al presente esercizio.

Non diversamente da quanto indicato a suo tempo da CiVIT, si pone l'ulteriore necessità di potenziare la connessione tra la programmazione della performance e quella di bilancio, ancorché l'esercizio non abbia mancato di proporre a tutti i livelli obiettivi di carattere prettamente budgetario legati all'osservanza di limiti di spesa.

Conformemente alle recenti disposizioni attuative della Riforma Madia e contenute nei Decreti Legislativi n. 74 e n. 75, entrambi del 25 maggio 2017, tra le sfide che si pongono al perfezionamento del sistema e alla valutazione dell'efficacia dell'azione dell'amministrazione deve inoltre segnalarsi la necessità dello sviluppo di indicatori di outcome legati alle politiche e agli interventi dell'Ente e ad indicatori volti a rilevare la soddisfazione degli utenti finali .

Un ulteriore campo di sviluppo e implementazione delle attività rientranti nel quadro programmatorio è inoltre costituito dall'adozione degli atti che il sistema giuridico vieppiù correla al ciclo di gestione della performance conferendo ai loro contenuti un rilievo significativo nell'ambito della programmazione.

Tra di essi deve in primo luogo segnalarsi il bilancio di genere, non ancora adottato, e i programmi della trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione, entrambi adottati dalla Giunta della Camera di Commercio nell'anno di riferimento.

Da segnalare, nel corso del 2017, la stesura del Documento e l'adozione di una rendicontazione sociale riferita all'esercizio 2016 che permetterà di garantire una maggiore trasparenza e conoscibilità esterna della performance realizzata dall'Ente.

Allegati

- 1) ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (LUGLIO 2015)
- 2) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI STRATEGICI
- 3) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI OPERATIVI
- 4) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTE APICALE
- 5) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI NON APICALI
- 6) TABELLE RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE
- 7) INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2017